

biblioteca estense modena

Raccolta
musicale

MUS. F. 101 (1-4)



63.

F. 1

53.

F. 101. (1)

B. 5. 4 Violino Primo.

TRATTENIMENTI DA CAMERA

A trè, due Violini, e Violone, con il basso
continuo per il Cembalo.

C O N S E C R A T I

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA DI
FRANCESCO
SECONDO

Duca di Modona, Reggio, &c.

DA GIOVANNI BONONCINI
O P E R A P R I M A.



In BOLOGNA per Giacomo Monti. 1685. Con licenza de' Superiori.
Si vendono da Marino Siluani, all' Insegna del Violino.

1

SERENISSIMA³ ALTEZZA.



L'presentar all' A.V.S. questo parto d'vn'età d'anni tredici, e d'vn'ingegno anche più puerile, sarebbe il più temerario ardimiento del Mondo, se l'operasse libertà d'elezione, non necessitò di strettissimo debito. Io son nato suddito dell' A.V.S. son nato figliuolo d'vn di lei attual seruitore, mentre visse, nel suo Concerto del suono, e mi spero nato ai progressi in questa professione, da vn seme di benignissimo aggradimento, col quale ella medesima si compiacque vdirmi due anni sono concertato con altri due giouinetti miei condiscipoli. Per tutti questi motiui è così naturale il retaggio della presente mia oblazione, che non saprei come giustificarmi dauanti la stessa Clemenza, se altrimenti haueffi arbitrato di questa, qual si sia, primizia del mio debol talento. Eccola dunque à piedi dell' A.V.S. non perche meriteuole d'esserui, ma perche non deue non esserui, volendo vscire alla luce. Io la lascio à di lei piedi come semplice indispensabil tributo d'humilissima soggezione, mà però con oggetto, che ciò mi vaglia di glorioso impegno à tentar per altro tempo qualche lauoro non affatto indegno d'eleuarsi alle di lei Mani. Se ciò potrà sortirmi, sarà il maggior profitto, ch'io sappia implorar dal Cielo à miei studj, il maggior pregio, ch'io debba desiderar sù la Terra alla mia seruitù. Conosco, che m'inalzo troppo col desiderio, mal misurando frà l'infimo del mio ingegno, e la Serenissima Altezza della grand' AQUILA ESTENSE, che poggia tanto sourana sù le più famose penne erudite di molti secoli. Mi correggo dunque, altrettanto, e più abbassandomi con la profondità dell'ossequio, in humilissimamente inchinarmi

Di V. A. S.

Bologna li 10. Settembre 1685.

Humiliss. Diuotiss. Obligatiss. Ser. e Suddito
Giuoanni Bononcini.

e

Adagio.

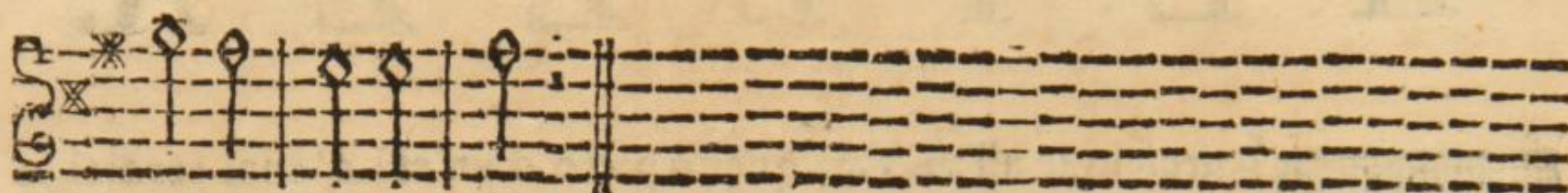
Violino Primo.

T



Rattenimento Primo.

Piano.



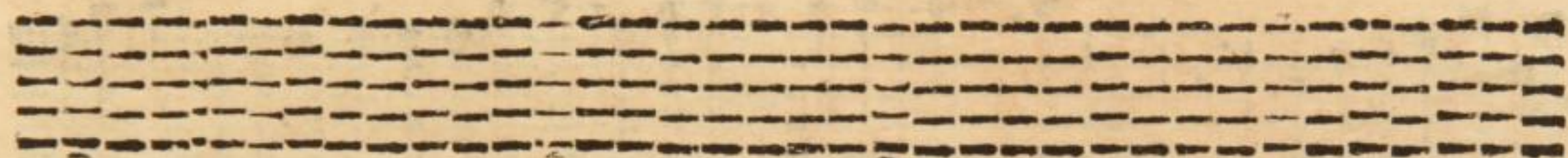
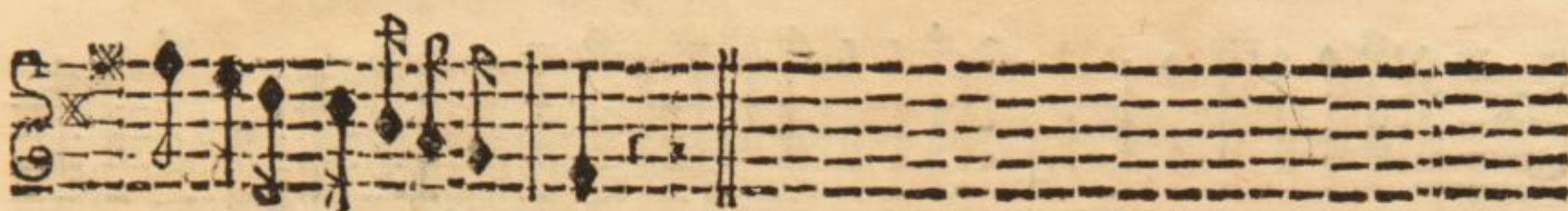
Allegro.

B



Allegretto.





Viuacc.



Iga.

Piano.



Piano.



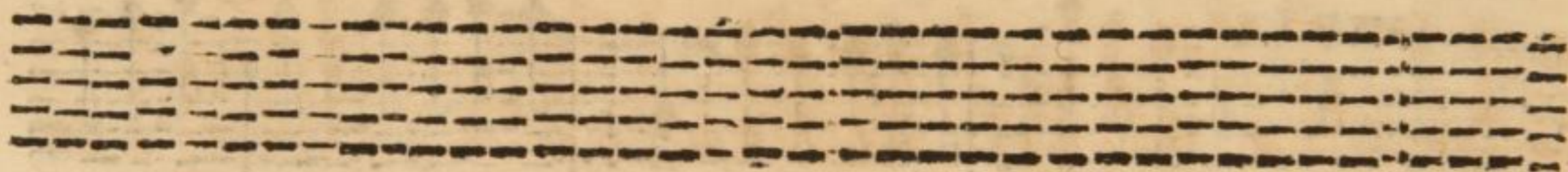
C



Piano.



Piano.



Prestissimo.



Arabanda.



Adagio.

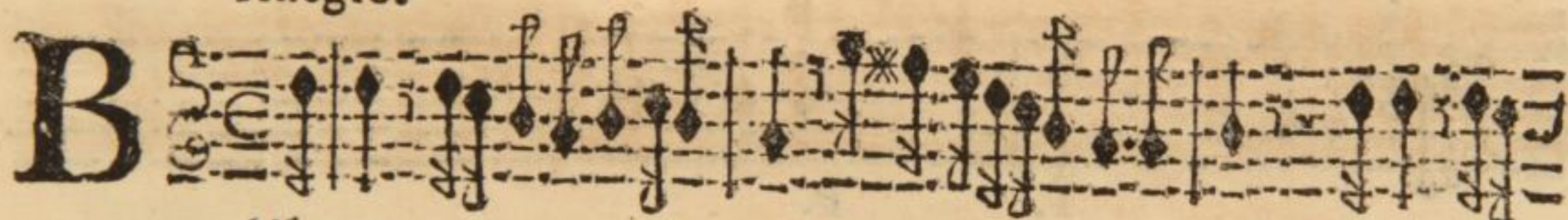
Violino Primo. 7



Rattenimento Secondo.



Allegro.

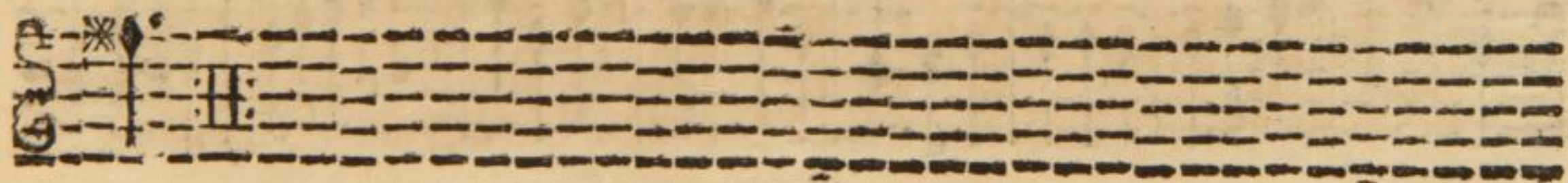


Allegretto.

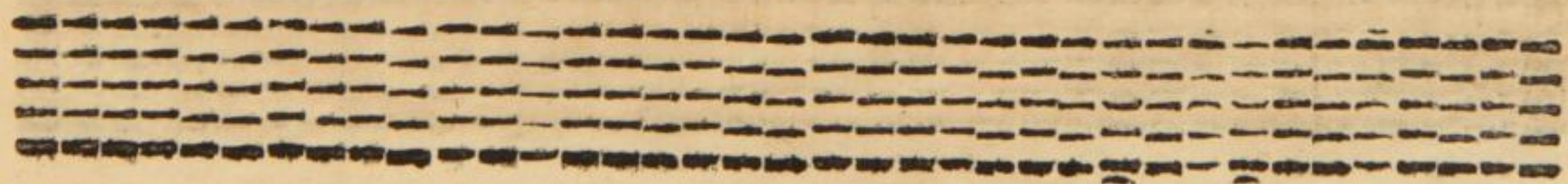
Piano.



Forte.



V.S. volti subito.





P.



Forte.

P.

F.



Piano.



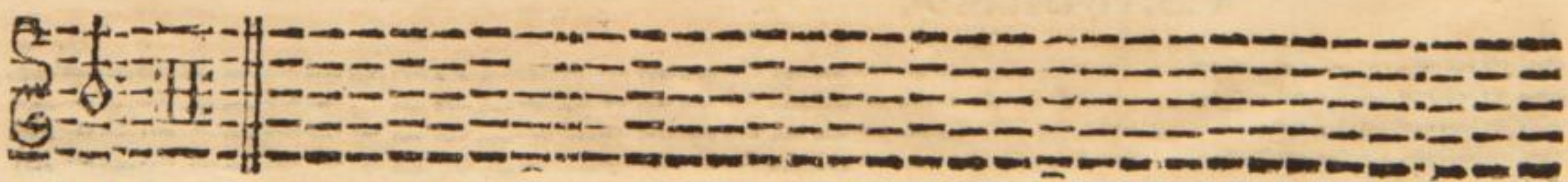
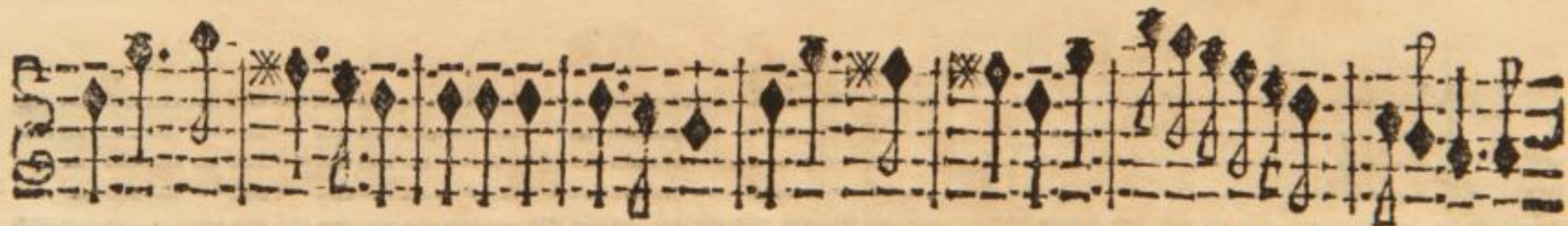
F.

P.

Largo.



Orrente.



Pre sto.

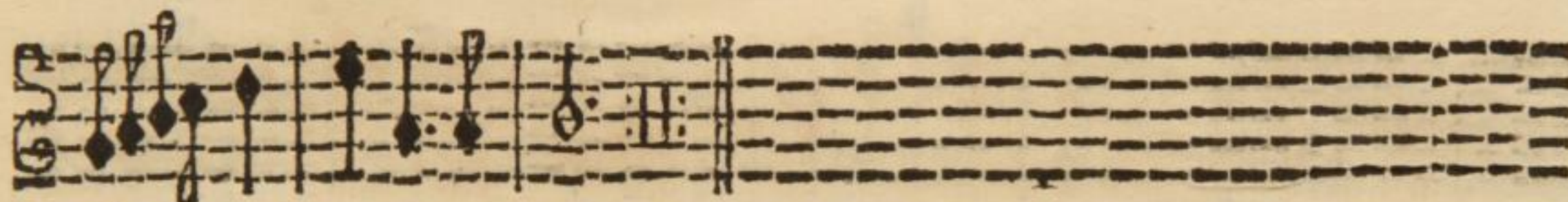
Violino Primo. 9



Arabanda.



Piano.



Piano.

Adagio.

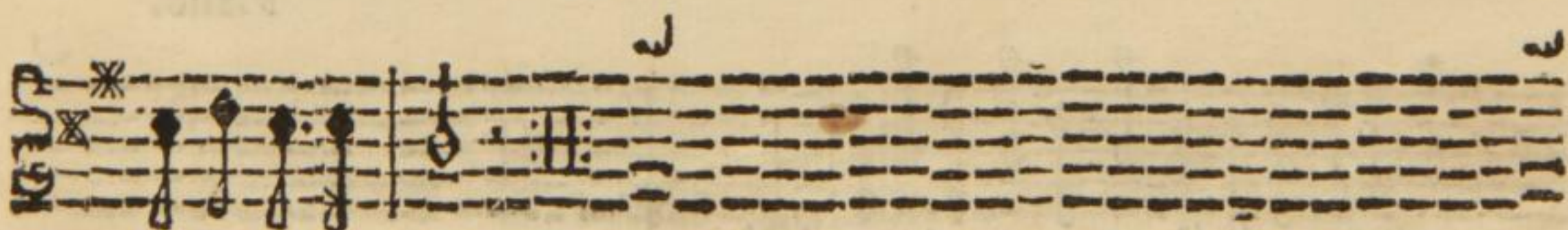


Ratinimento Terzo.

Allegro.

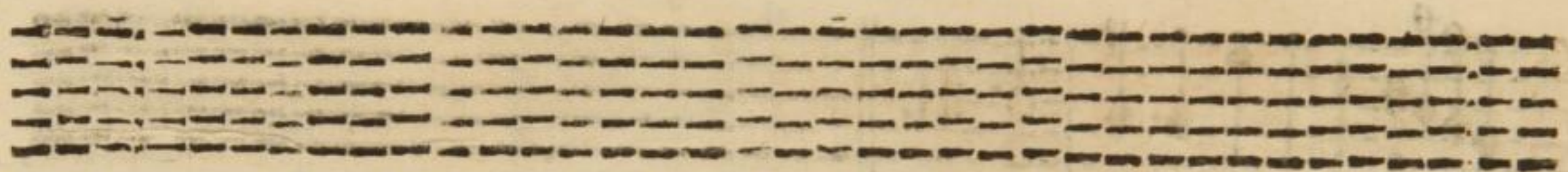


Alletto.

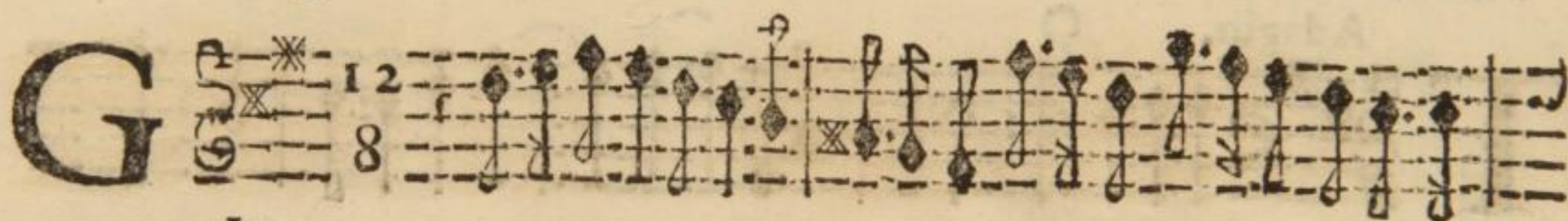


Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima.

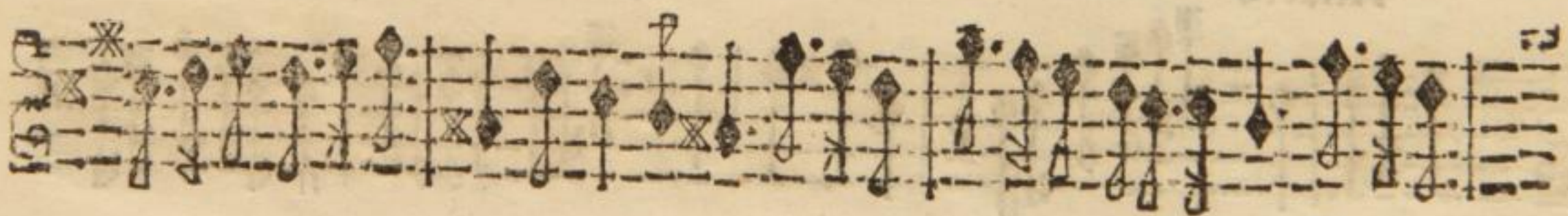
B



Largo.



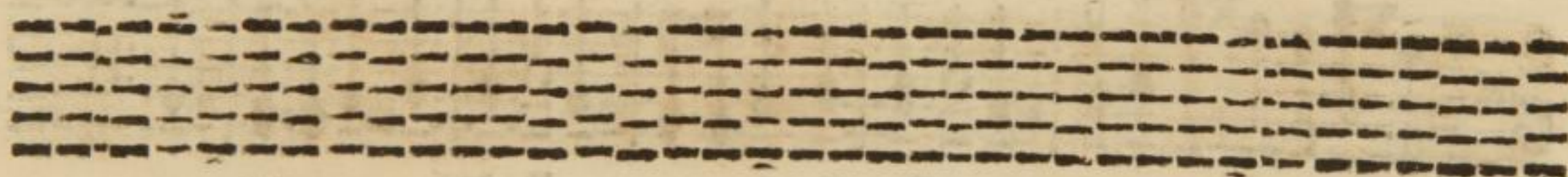
Iga.



Piano.



Violino Primo. 11



Allegro.

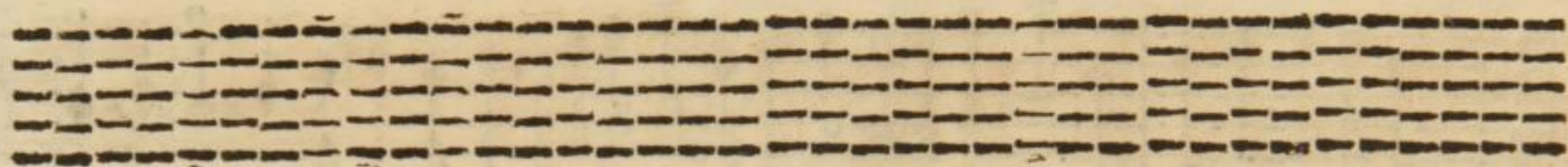


Arabanda.





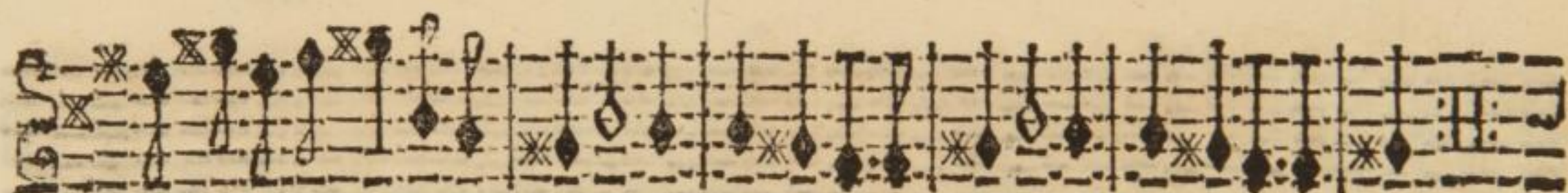
Rattenimento Quarto.



Allegro.



Alletto.



P.



Allegro.

Violino Primo. 13

G

Giga.

Piano.

Piano.

Largo.

S

Arabanda.

V.S. vólti subito.

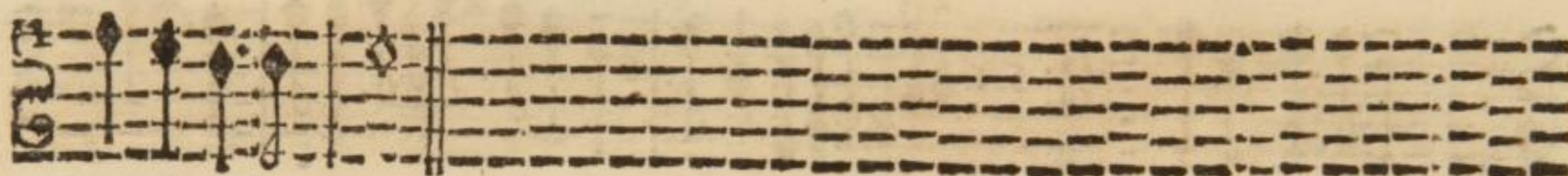
7



Adagio.



Rattenimento Quinto.



Allegro.



Allegretto.



Largo.

C

Orrente.

Piano.

Allegro.

S

Arabanda,

P.



Rattenimento Sesto.



P.



Allegretto.



P.



P.



P.

mo.

Largo.

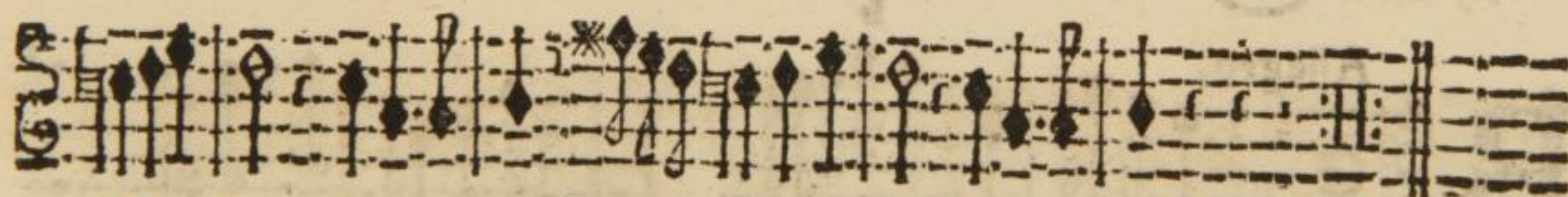
Violino Primo. 17



Orrente.



Piano.

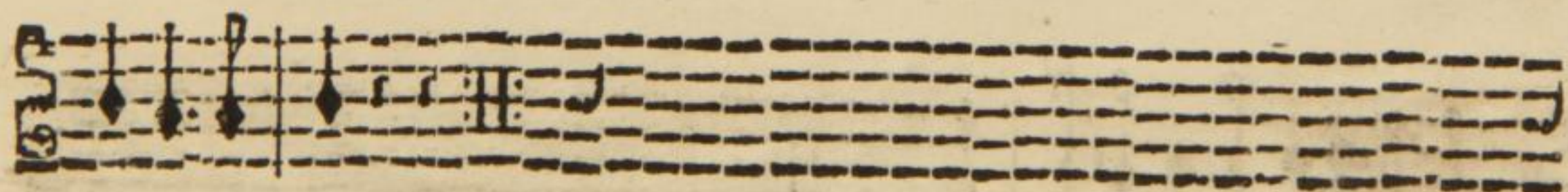


Piano.

Allegro.

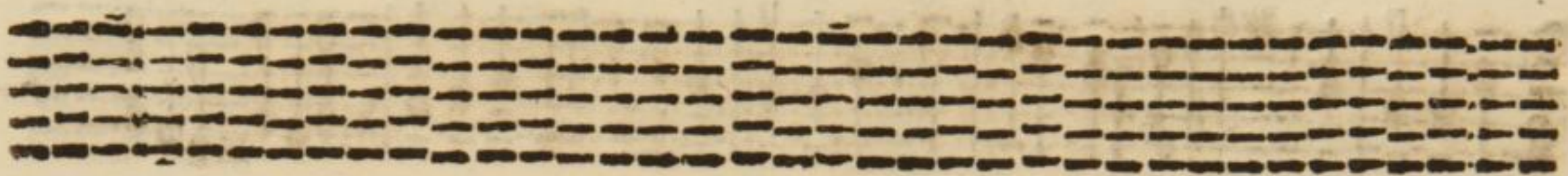


Arabanda.



Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima.

C



Adagio.



Rattenimento Settimo.



Allegro.



Allegretto.



no.

Violino Primo. 17



Viuace.



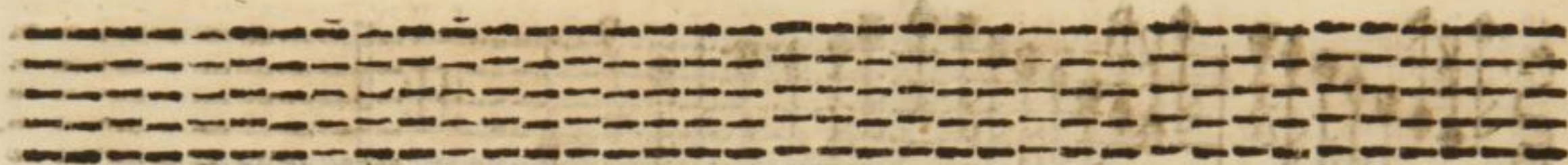
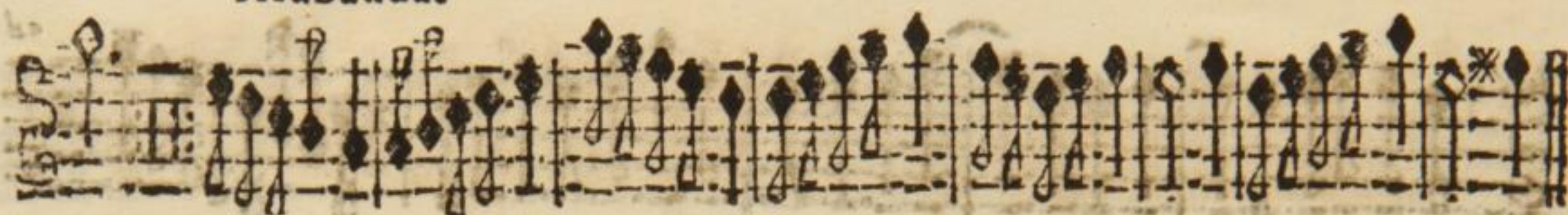
Iga.



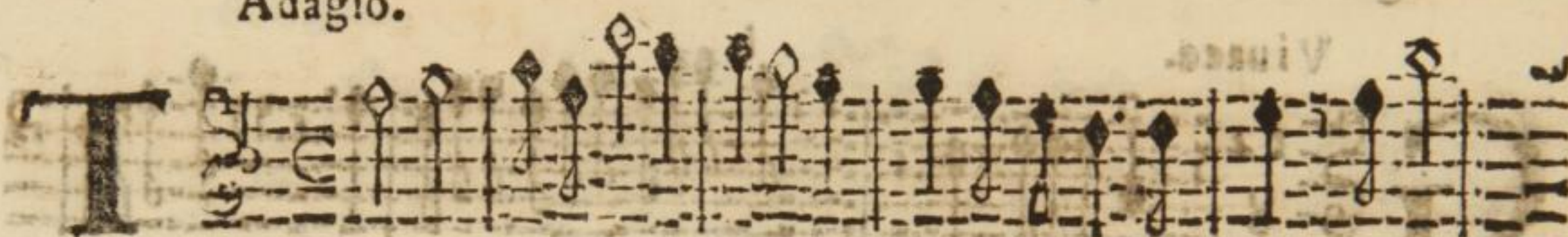
10



Arabanda.



Adagio.



Rattenimento Ottavo.



Allegro



Allegretto.

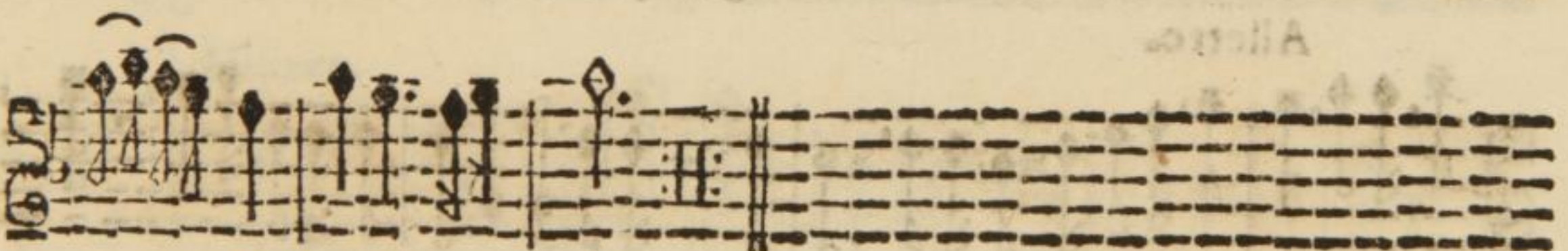
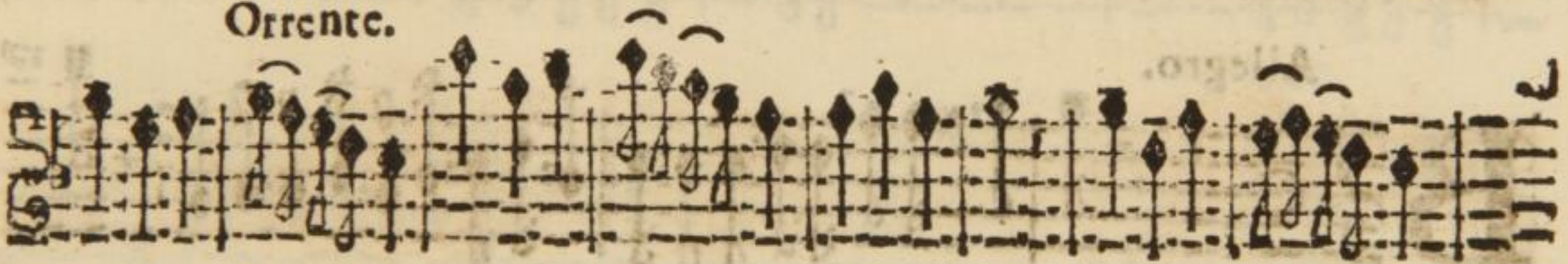




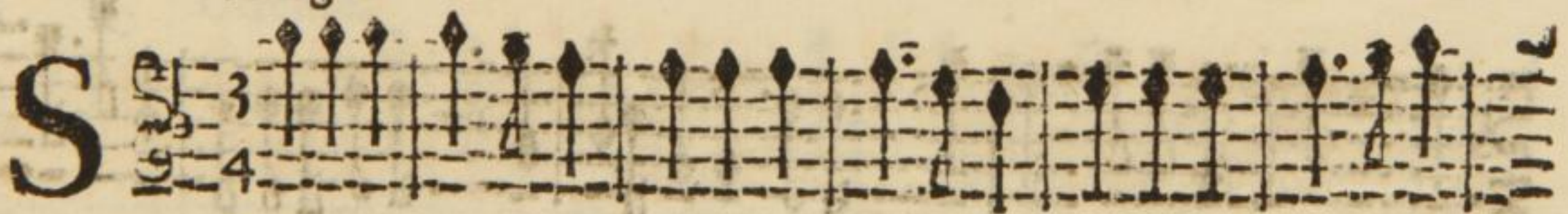
Adagio.



Orrente.



Allegro



Arabanda,





Adagio.



Rattenimento Nono.



Allegro.



Alletto.



Piano.

Violino Primo. 23



Piano.



Viuace.



Orrente.



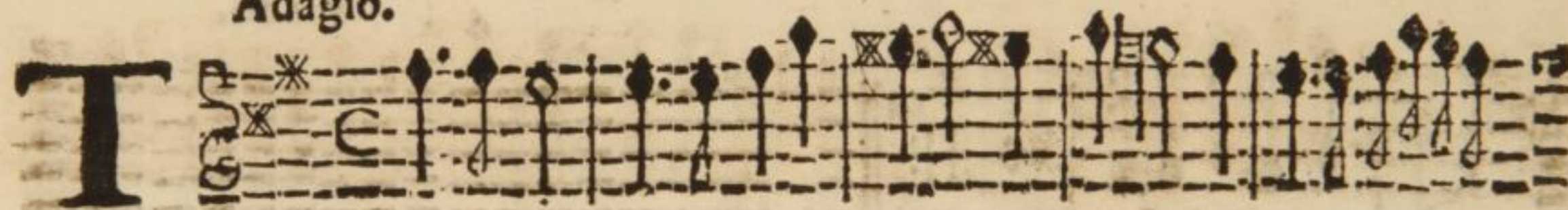
A



Arabanda.



Adagio.



Rattenimento Decimo.



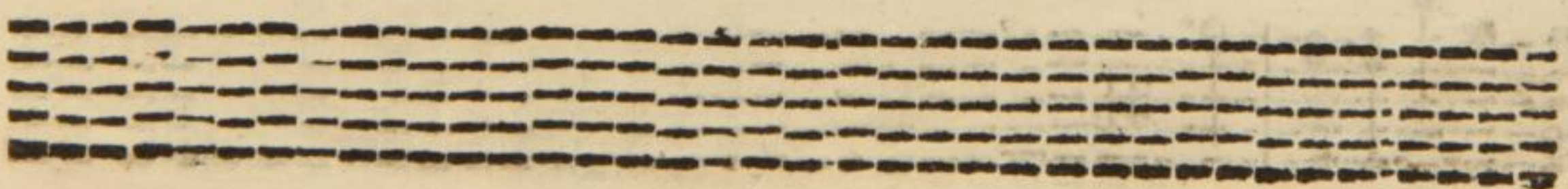
Allegro.

Violino Primo. 25

B



Allegretto.



Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima.

D

13

Violino Primo.



Iga.

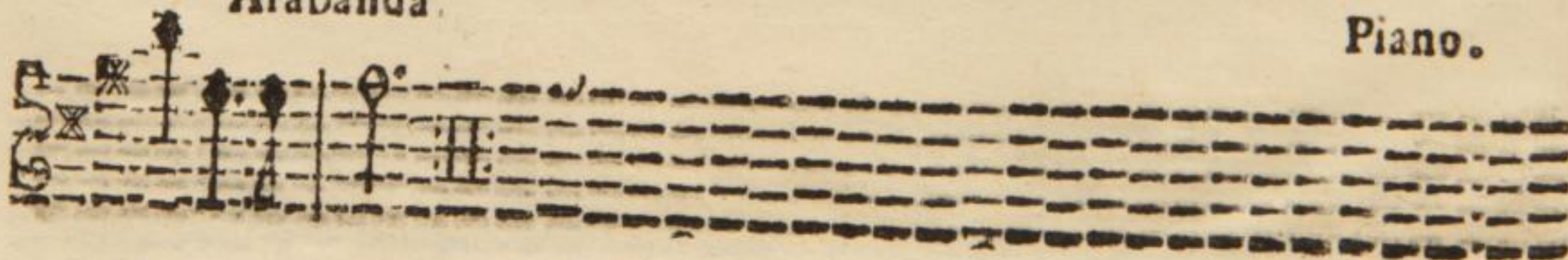


Allegro.



Arabanda.

Piano.





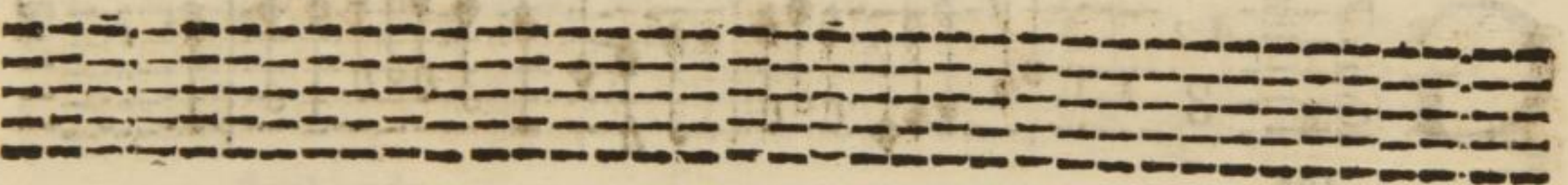
Piano.



Adagio



Rattenimento Vndecimo.



Allegro.



Alletto.



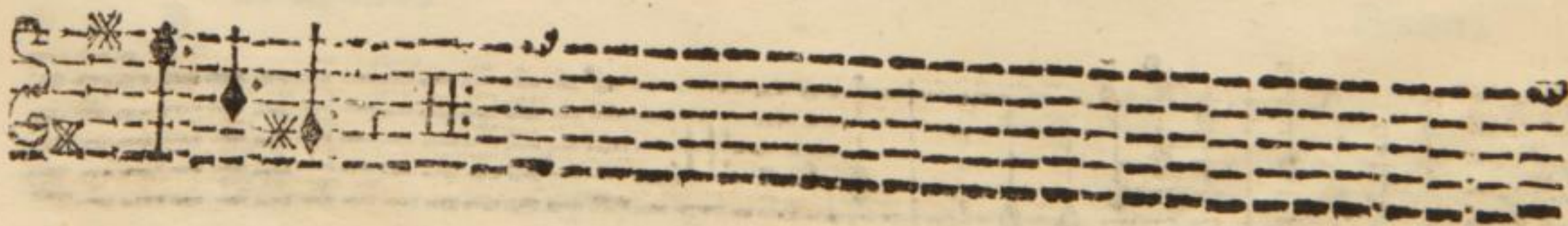
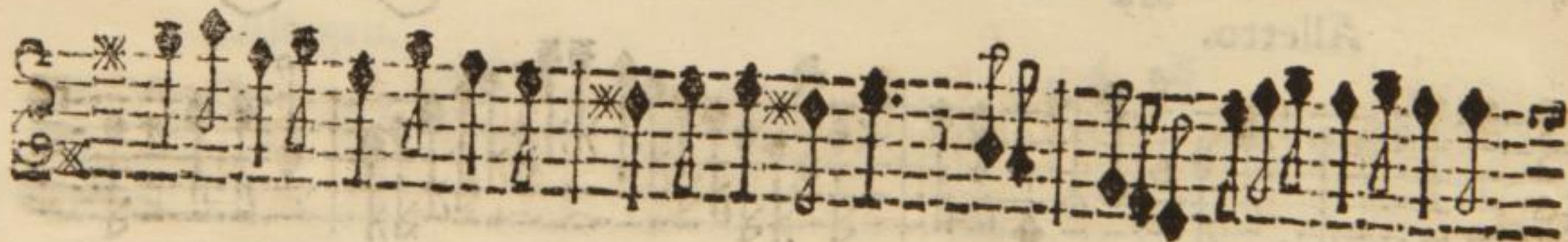


P.

Allegro.



Iga.





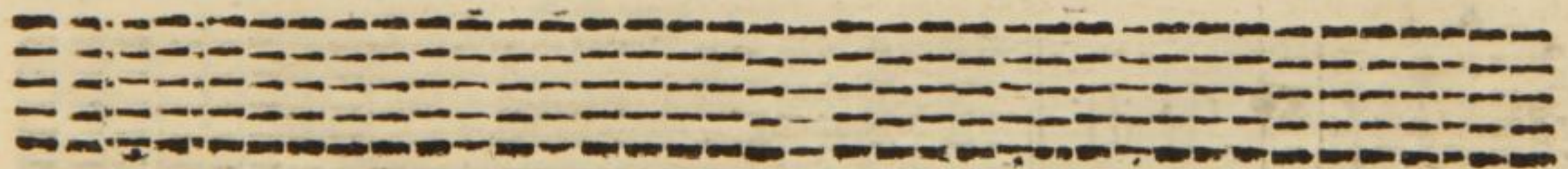
Allegro.



Arabanda,



Piano.





Rattenimento Duodecimo.

Allegro.



Allegro.

Piano.

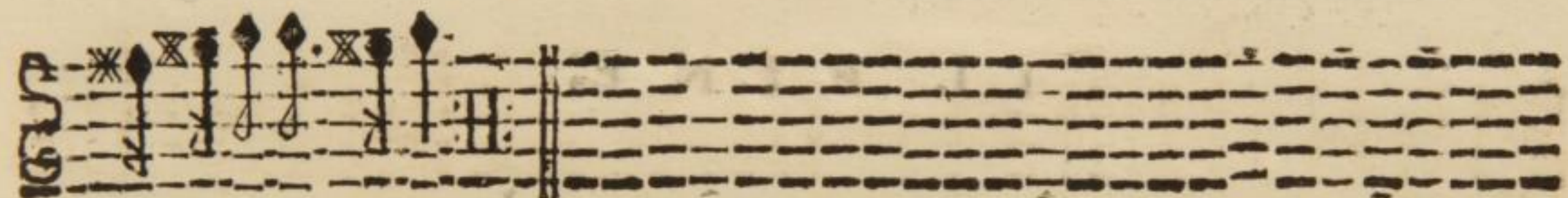


Largo.

Violino Primo. 31



Iga.



Allegro.



Arabanda.



TAVOLA.

Trattenimento Primo.	Catte 4
Trattenimento Secondo.	7
Trattenimento Terzo.	9
Trattenimento Quarto.	12
Trattenimento Quinto.	14
Trattenimento Sesto.	16
Trattenimento Settimo.	18
Trattenimento Ottavo.	20
Trattenimento Nono.	22
Trattenimento Decimo.	24
Trattenimento Undecimo.	27
Trattenimento Duodecimo.	30

I L F I N E.

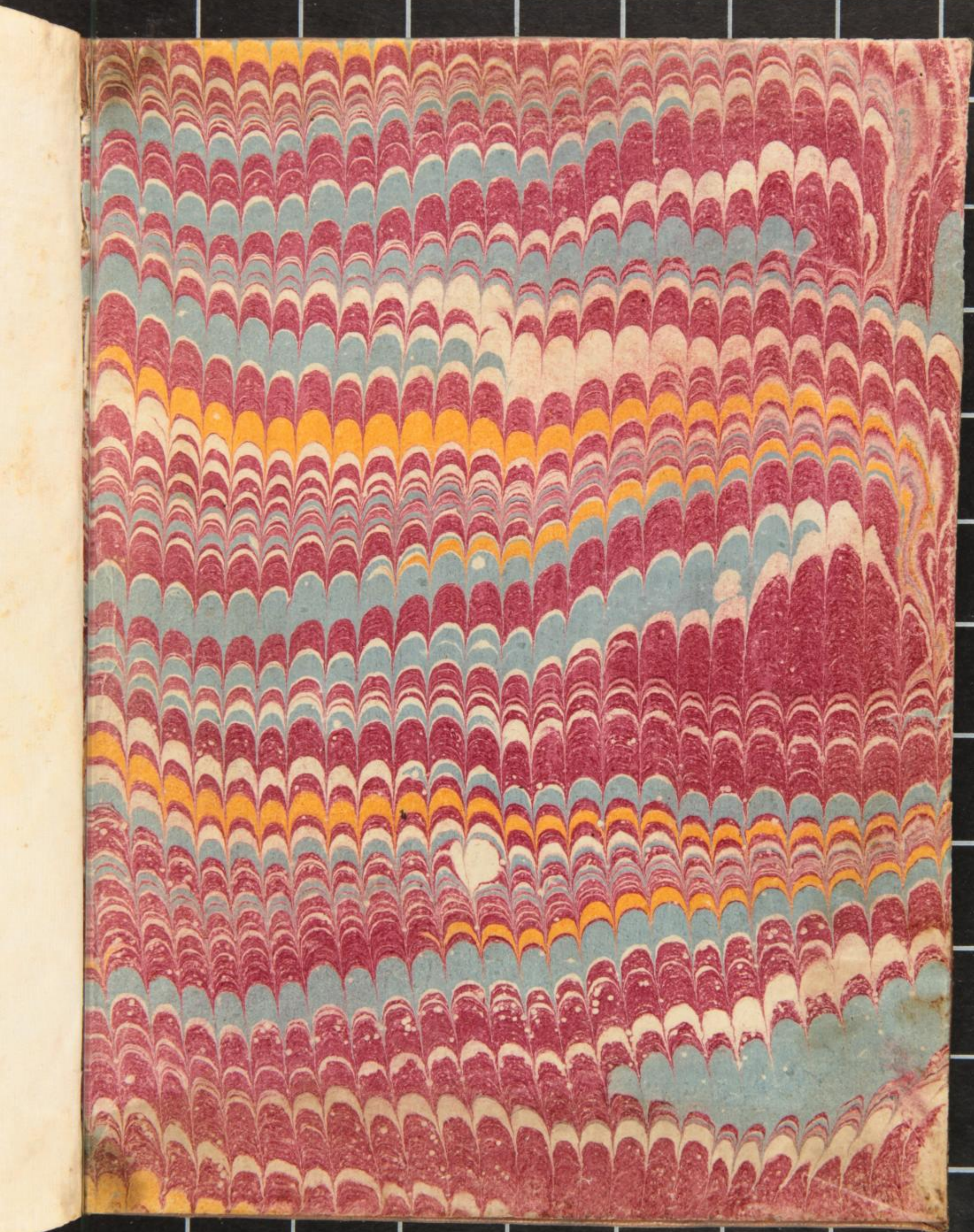
DILETTANTE CORTESE.

L Ascierai di annisarti, che la seguente Opera, insieme con un' altra, che stà sotto il Torchio, sono figliuole d' un' età di poco più di tredici anni, d' un esercizio nel suono di poco più di tre, e d' uno studio nel Contrapunto di poco più d' uno, se chi esce la prima volta in questa guisa alla luce, il facesse con presunzione di meritarsela, più che con desiderio di annuezzarvisi. L' Autore, benché fanciullo, sà benissimo, che il far presto, rare volte è far bene, e che la Stampa non ha mai scusa dalla celerità, quando si poteva differir lo stampare. Tuttavolta egli si confida esente da questa censura, mentre si protesta, non essere pretensione di lode, ma speranza di profitto, che l' ha mosso à stampare; e ch' egli ha inteso di moltiplicare con la stampa le copie, solo per tirar à se più copiosi gli altrui eruditi avvertimenti in vantaggio delle sue successive fatiche. In somma egli non presume di haver fatto l' ali per alzarsi alla Gloria, ma di dare uno suolazzo in vicinanza del nido per cominciar à farli la forza. Quindi egli spera, che mirerai queste sue tenere applicazioni con quella cortesia, che veramente è propria del Virtuoso, e che fors' anche lo degnerai di qualche tuo compiacimento, in quella guisa, ch' un buon gusto non lascia di comendare la semplice qualità di primaticcio nel fruttio. Osserva dunque sempre cortese, e viui sempre felice.

4
7
9
12
14
16
18
20
22
24
27
30

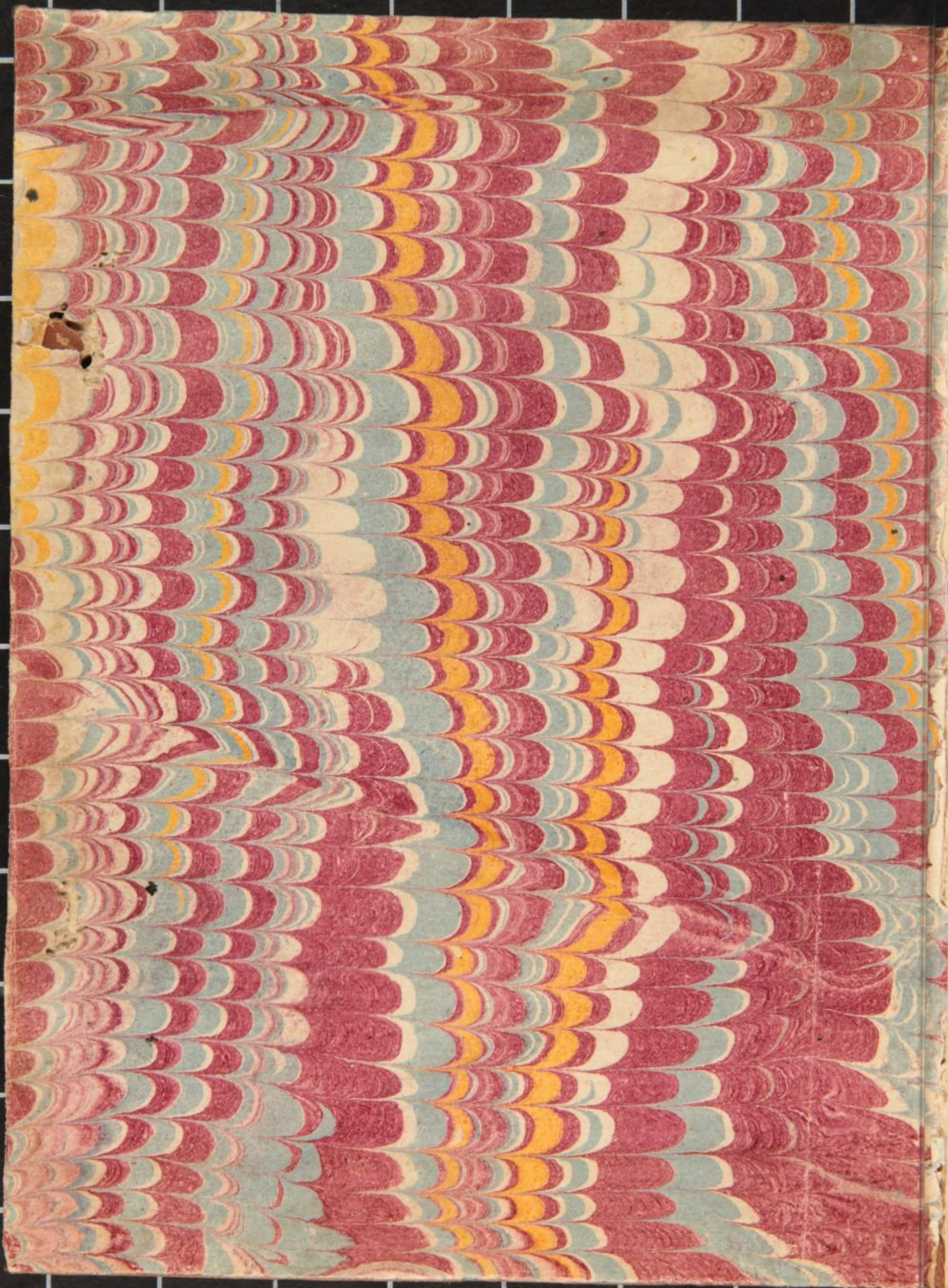
E.
che fà
d'un es-
poco più
funzio-
he fan-
a non ha
egli si
di lode,
olupli-
uert-
e di ha-
za del
ste sue
o, e che
n buon
offer-

K. M.









F. 109. (2)

B5. A Violino Secondo :

TRATTENIMENTI DA CAMERA

A trè , due Violini, e Violone, con il basso
continuo per il Cembalo .

C O N S E C R A T I

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA DI
FRANCESCO
SECONDO

Duca di Modona , Reggio, &c.

DA GIOVANNI BONONCINI

O P E R A P R I M A .



In BOLOGNA per Giacomo Monti. 1685. Con licenza de' Superiori.
Si vendono da Marino Siluani, all' Insegna del Violino.

SERENISSIMA ALTEZZA.



L'presentar all' A.V.S. questo parto d'vn'età d'anni tredici, e d'vn'ingegno anche più puerile, farebbe il più temerario ardimiento del Mondo, se l'operasse libertà d'elezione, non necessitá di strettissimo debito. Io son nato suddito dell' A.V.S. son nato figliuolo d'vn di lei attual seruitore, mentre visse, nel suo Concerto del suono, e mi spero nato a i progressi in questa professione, da vn seme di benignissimo aggradimento, col quale ella medesima si compiacque vdirmi due anni sono concertato con altri due giouinetti miei condiscipoli. Per tutti questi motiui è così naturale il retaggio della presente mia oblazione, che non saprei come giustificarmi dauanti la stessa Clemenza, se altrimenti haueffi arbitrato di questa, qual si sia, primizia del mio debil talento. Eccola dunque à piedi dell' A.V.S. non perche meriteuole d'esserui, ma perche non deue non esserui, volendo vscire alla luce. Io la lascio à di lei piedi come semplice indispensabil tributo d'humilissima soggezione, mà però con oggetto, che ciò mi vaglia di glorioso impegno à tentar per altro tempo qualche lauoro non affatto indegno d'eleuarsi alle di lei Mani. Se ciò potrà fortirmi, sarà il maggior profitto, ch'io sappia implorar dal Cielo à miei studj, il maggior pregio, ch'io debba desiderar sù la Terra alla mia seruitù. Conosco, che m'inalzo troppo col desiderio, mal misurando frà l'infimo del mio ingegno, e la Serenissima Altezza della grand' AQVILA ESTENSE, che poggia tanto sourana sù le più famose penne erudite di molti secoli. Mi correggo dunque, altrettanto, e più abbassandomi con la profondità dell' ossequio, in humilissimamente inchinarmi

Di V. A. S.

Bologna li 10. Settembre 1685.

Humiliss. Diuotiss. Obligatiss. Ser. e Suddito
Giouanni Bononcini.

T

Rattenimento Primo.



P.

Allegro.

B

Allegretto.



Violino Secondo. 5



Viuace.



Iga.

P.



P.



P.



Piano.

6

S *Prestissimo.* *Violino Secondo.*

Arabanda.

T *Adagio.*

Rattenimento Secondo.

B *Allegro.*

Alletto. *Piano.*

Forte.

Violino Secondo. 7



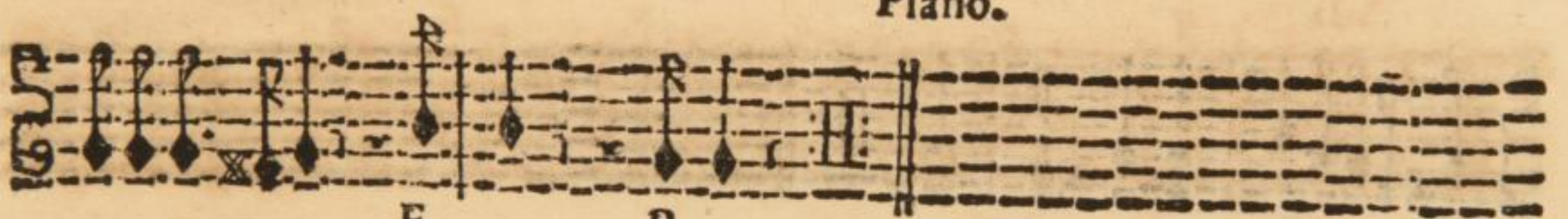
Forte.

P.

F.



Piano.



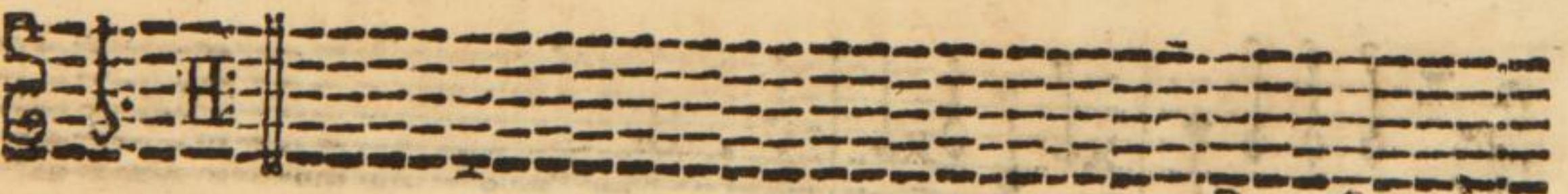
F.

P.

Largo.



Orrente.



8 Presto.

Violino Secondo.



Arabanda.



Piano.



Piano.

Adagio.



Rattenimento Terzo.

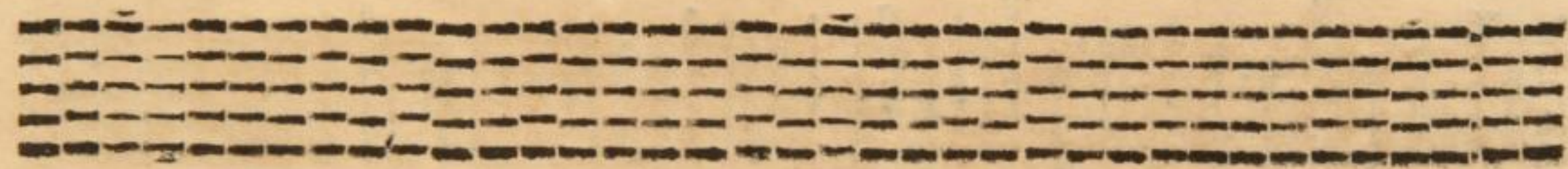
Allegro.



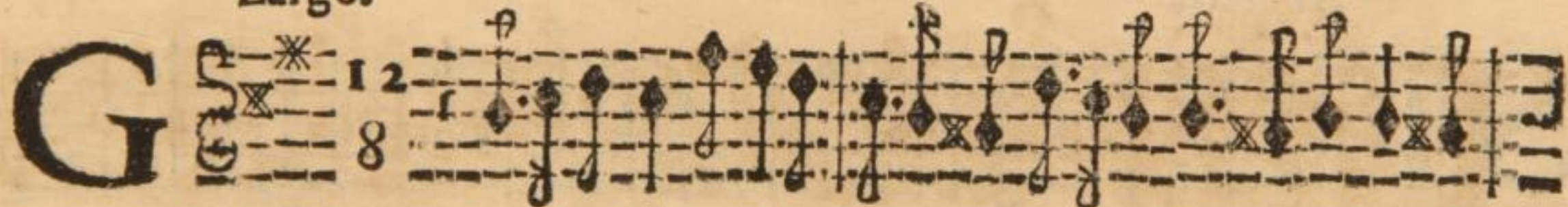
Alletto.



U



Largo.



Iga.



Piano.

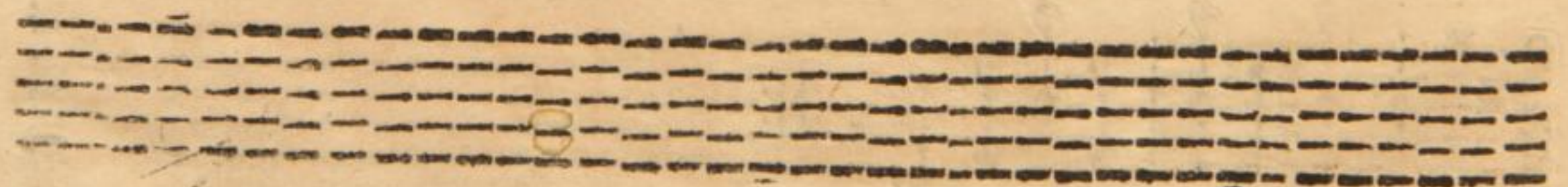
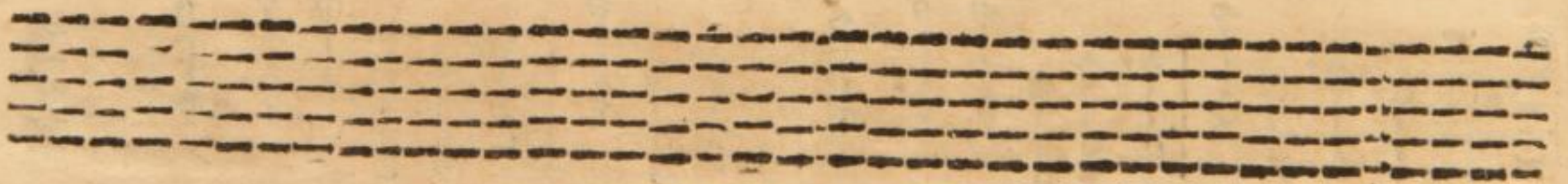
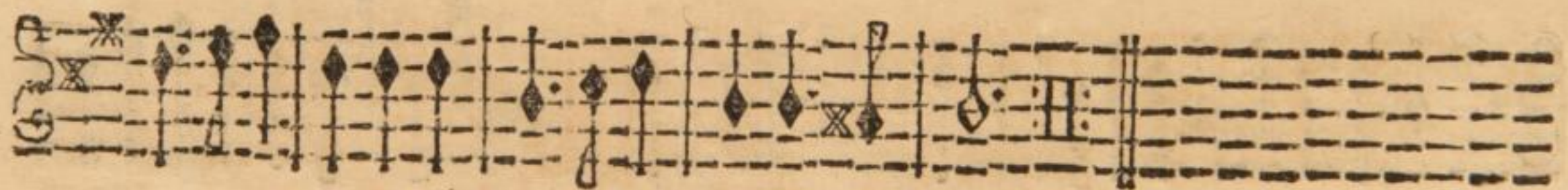




Alletto.



Arabanda.





Rattenimento Quarto.



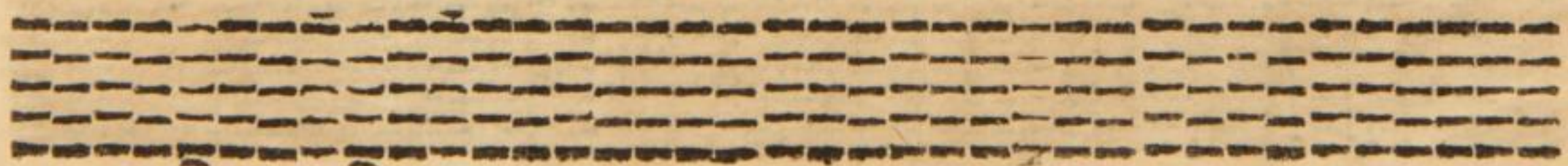
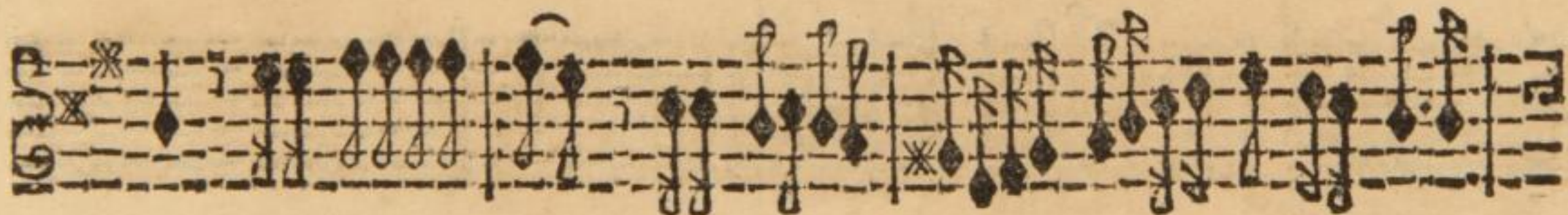
Allegro.



Allegretto.



Piano.



G Allegro.
1 2 3

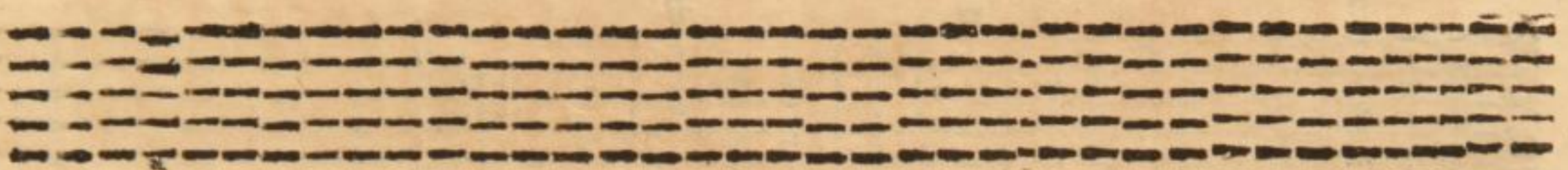
Iga.

P.

P.

S Largo.
3 4

Arabanda.



Adagio.

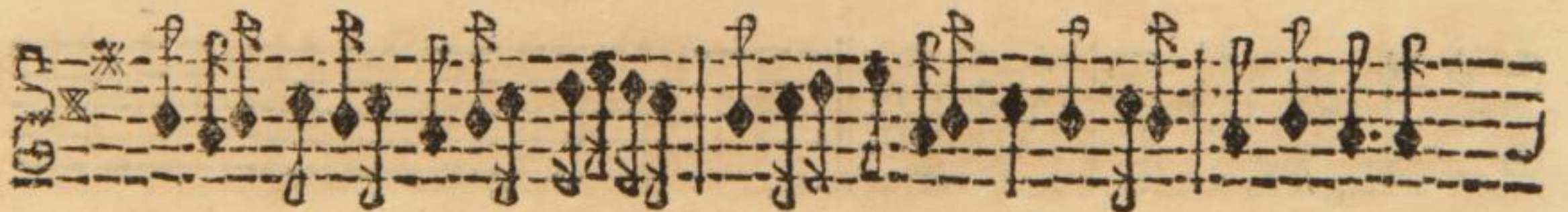
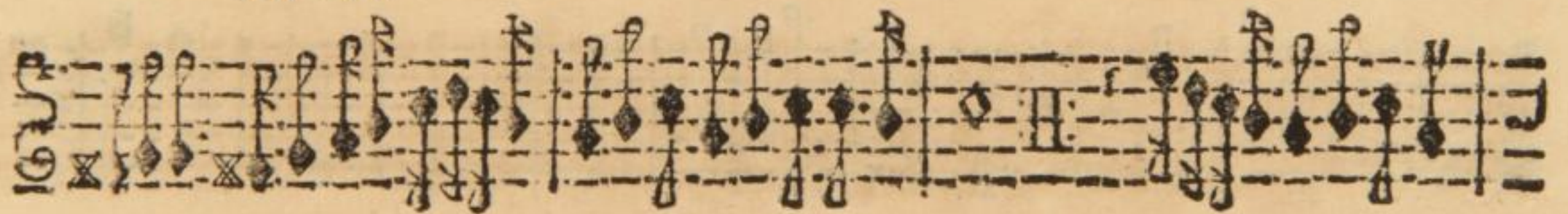


Ritardamento Quinto.

Allegro.



Allegretto.



Largo.

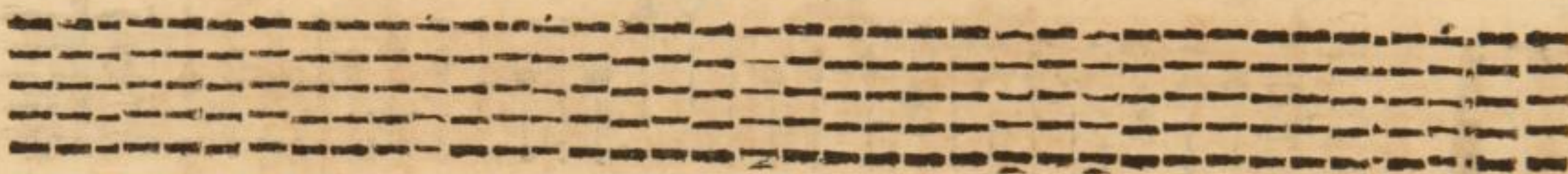
C



Orrente.



P.

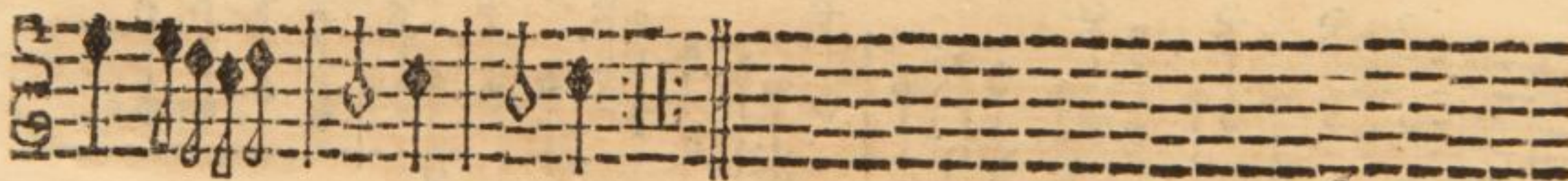


Allegro.

S



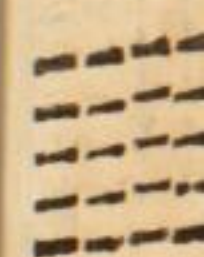
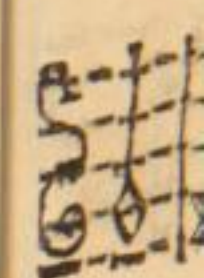
Arabanda.



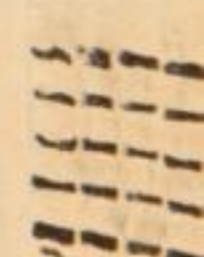
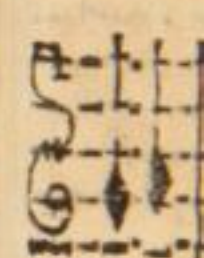
P.



T



B



Adagio.

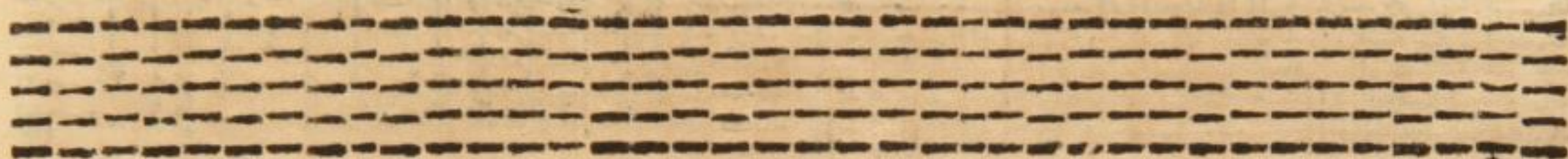
Violino Secondo. 15



Rattenimento Sesto.



P.



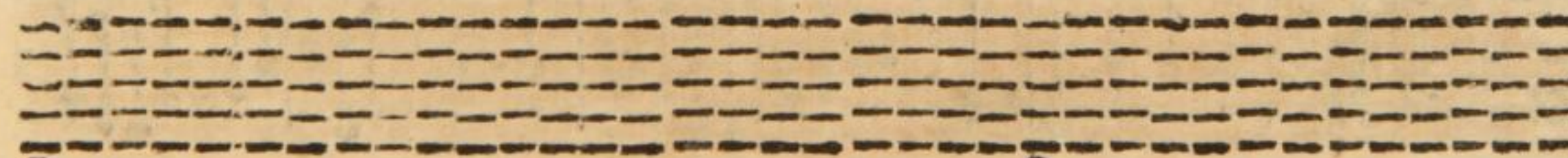
Allegro.



Allegretto.



Piano.



V.S. volti subito.

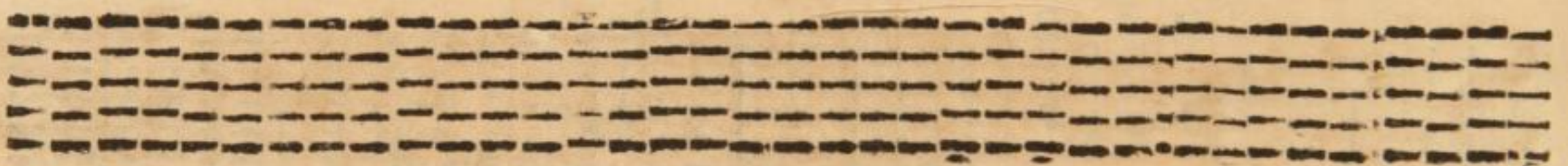




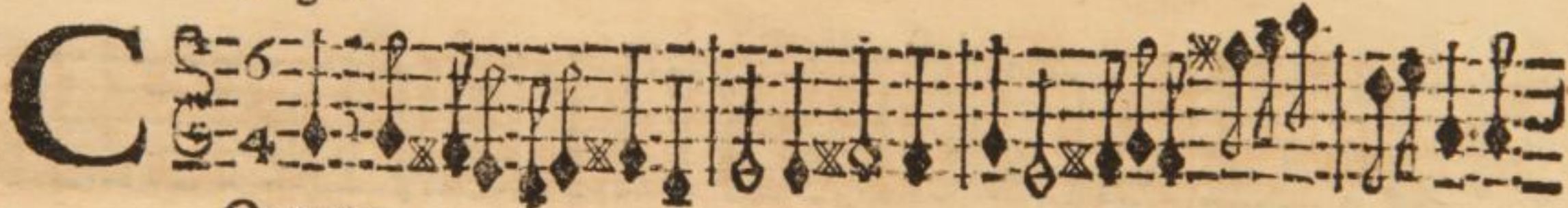
Piano.



P.



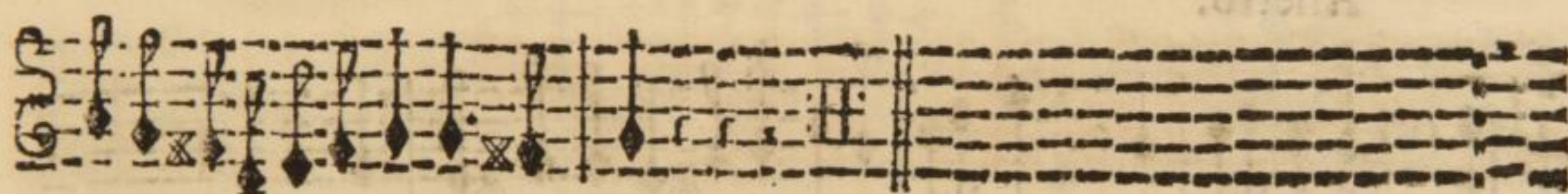
Largo.



Orrente.



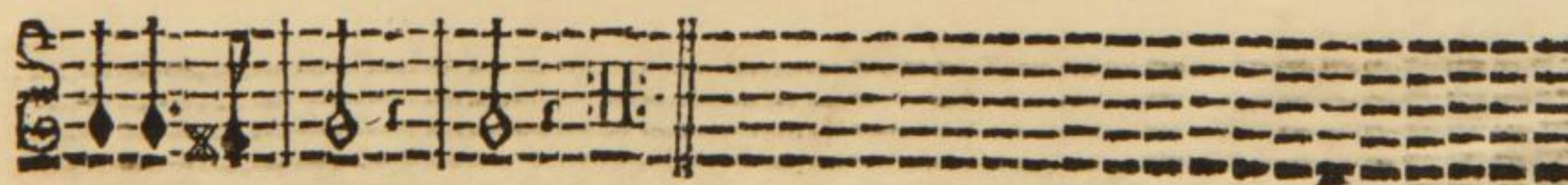
Piano.



Allegro.



Arabanda.



Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima.

C

Adagio.

b

Violino Secondo.



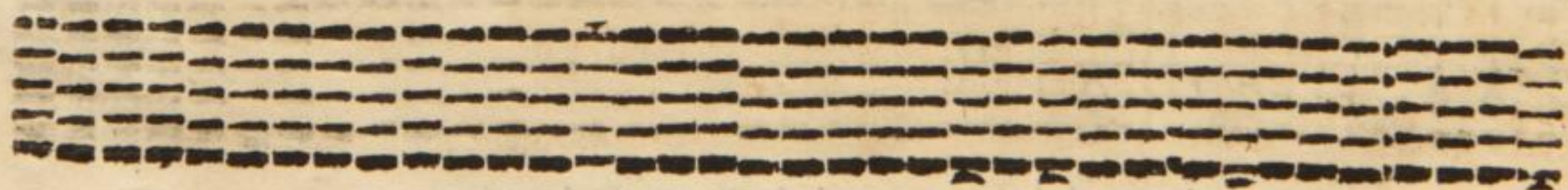
Rattenimento Settimo.



Allegro.



Allegretto.



G

Iga.

Різдво.

Allegro.

S

Arabanda.

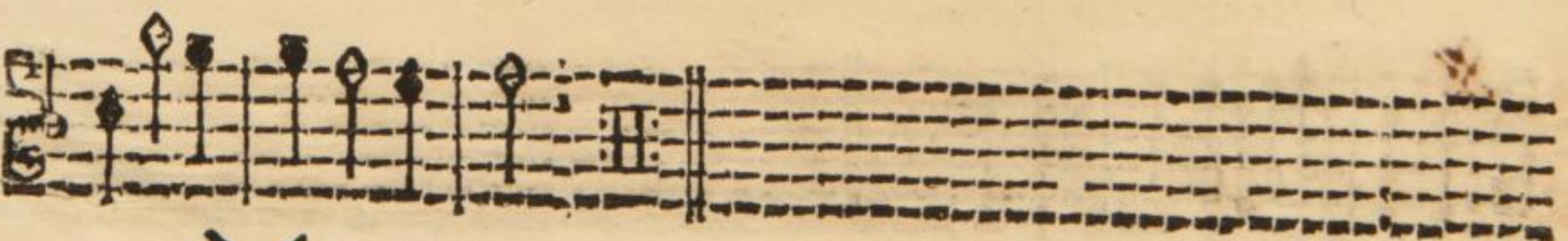
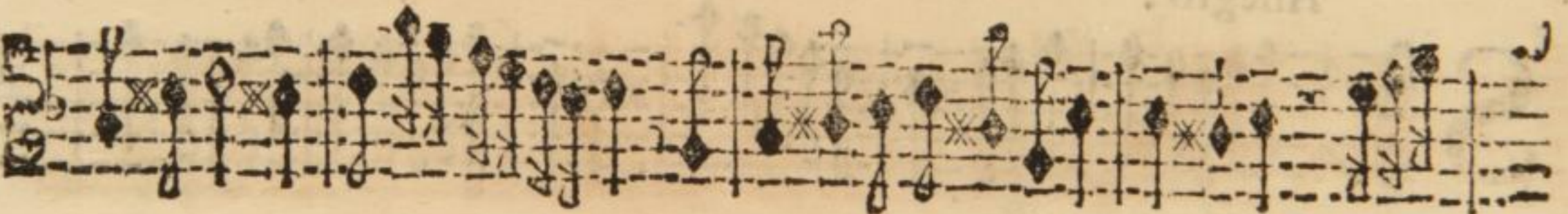
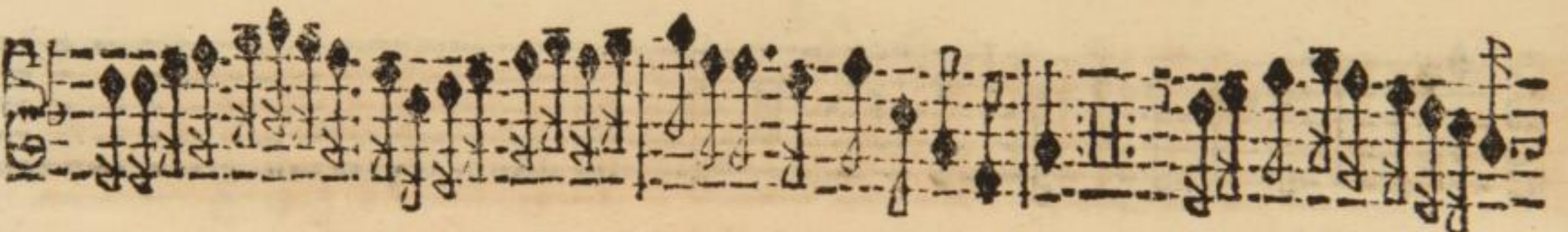
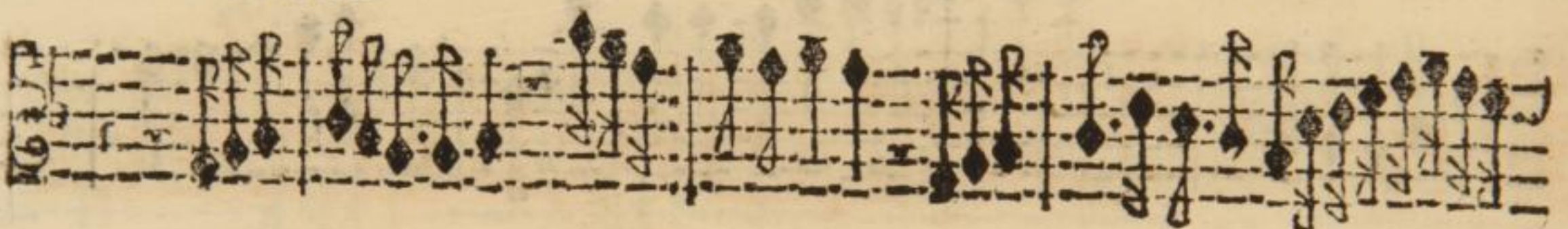
C 2



Rattenimento Ottavo.

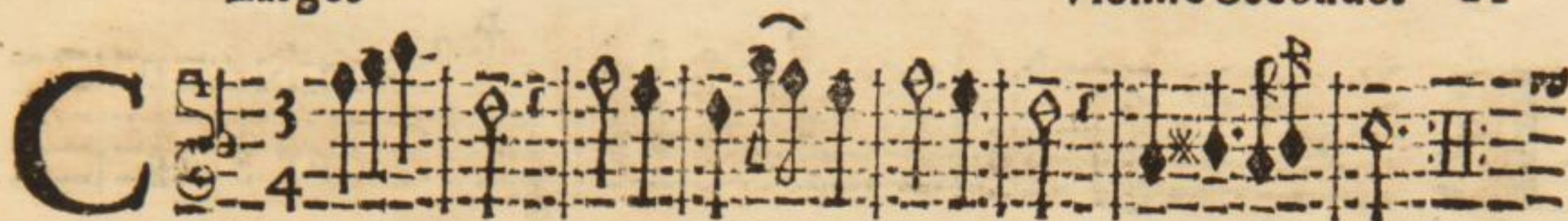


Allegretto.



Largo.

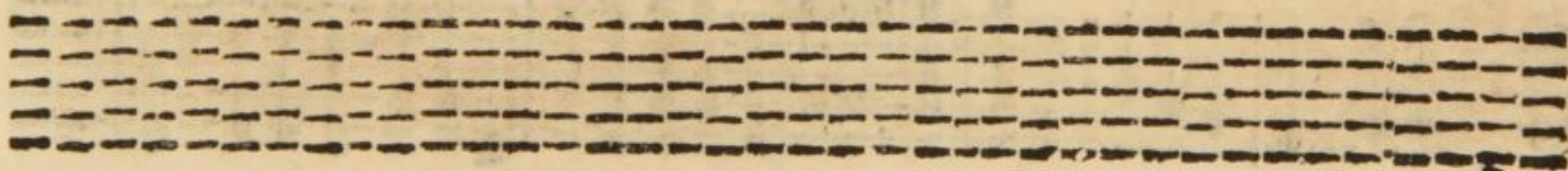
Violino Secondo. 21



Orrente.



Arabanda.



Adagio.



Rattenimento Nono.



11



Allegro.



Piano.



Piano.

do.

Violino Secondo. 23

Viuace.



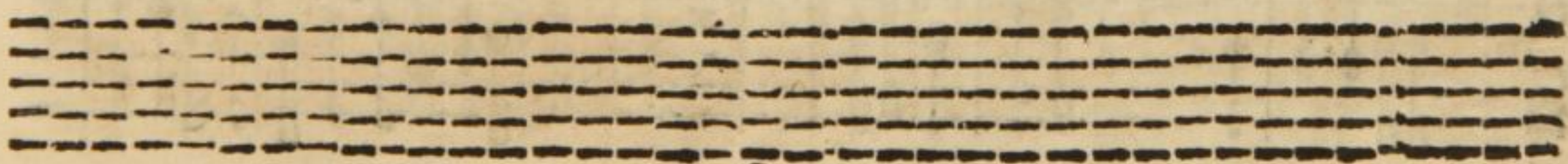
Orrente.



Allegro.



Arabanda.



12

Adagio.



Rattenimento Decimo.



Allagro.



Alletto.



Allegro.

Violino Secondo. 25



Iga.



Allegro.



Arabanda.



Piano.

Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima!

D

13



Piano.

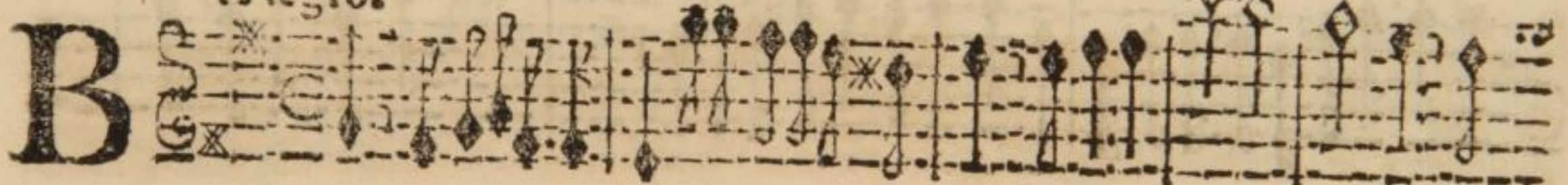


Adagio.

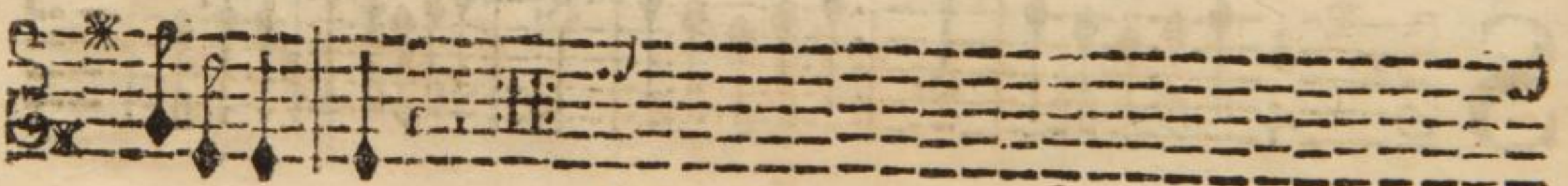


Ritardamento Vndecime.

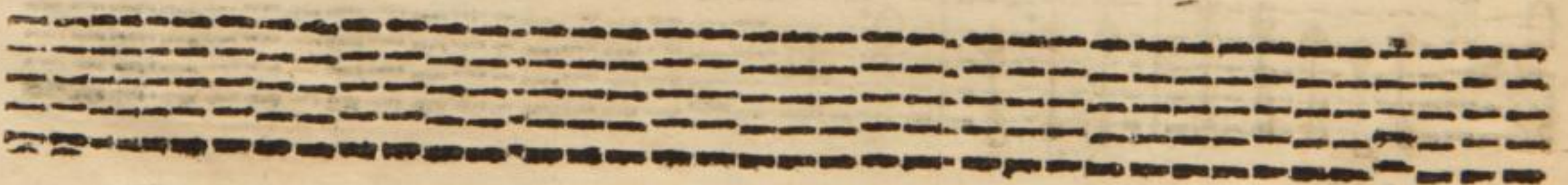
Allegro.



Allegro.

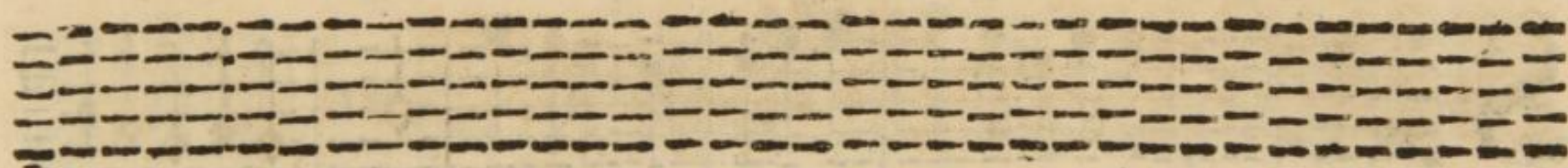


V.S. volti subito.





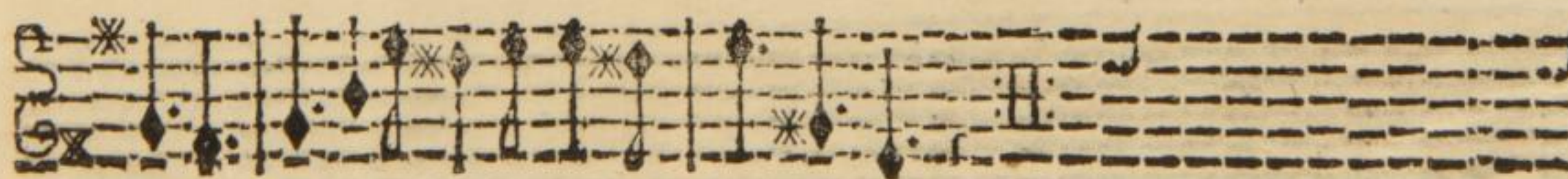
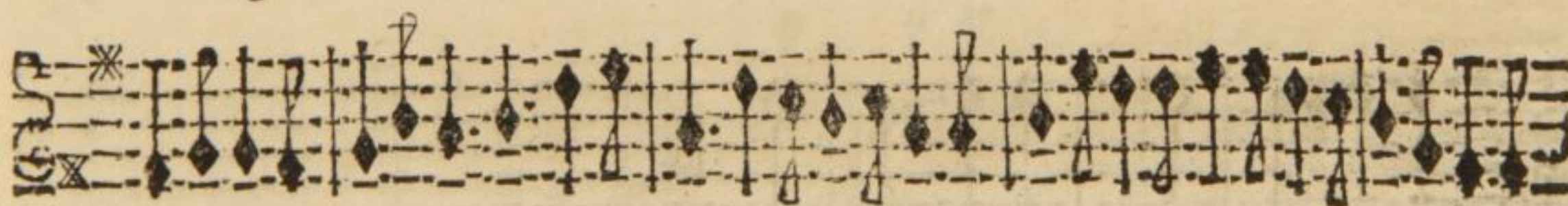
p.



Allegro.



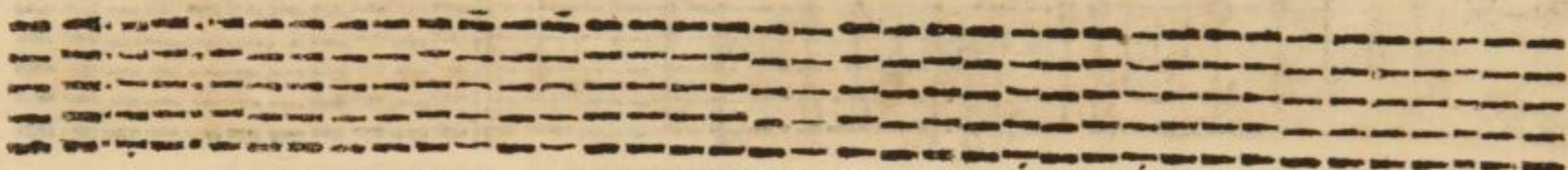
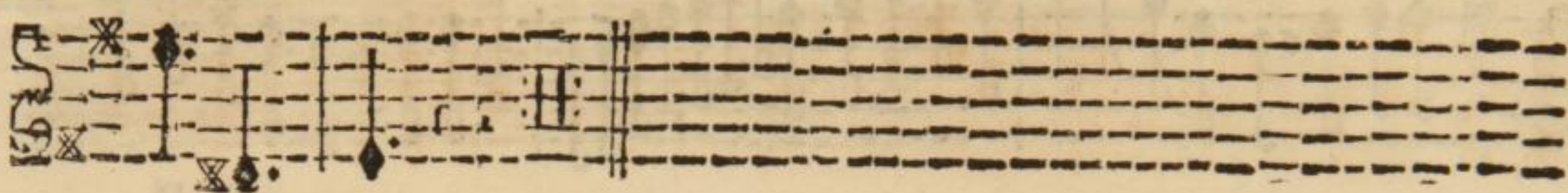
Iga.



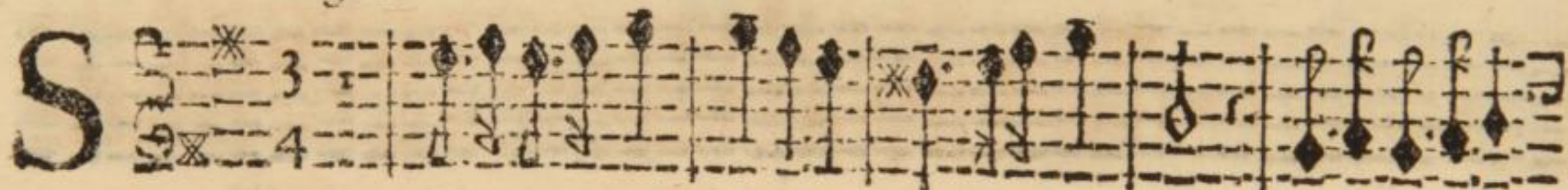
V.S. volti subito.

D 2

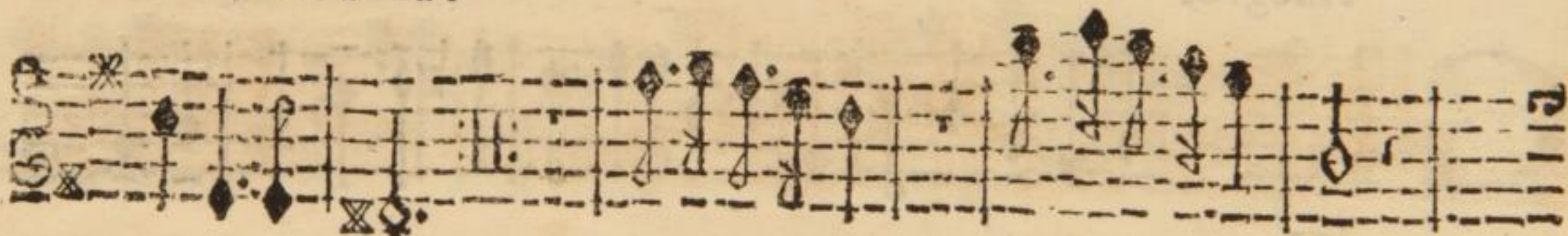
14



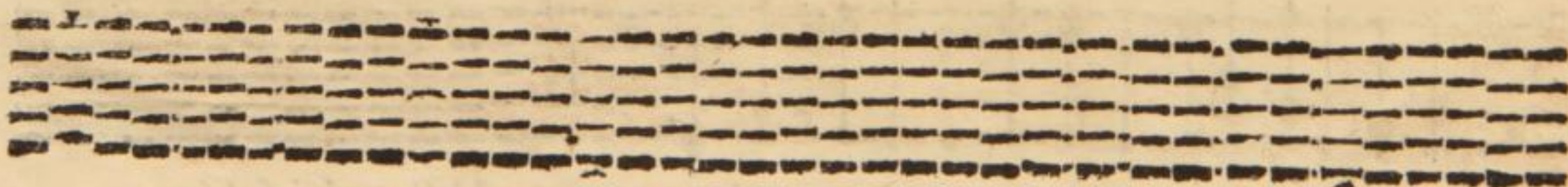
Allegro.



Arabanda.



Piano.



Adagio.

Violino Secondo. 29



Allegro.



Piano.



Piano.

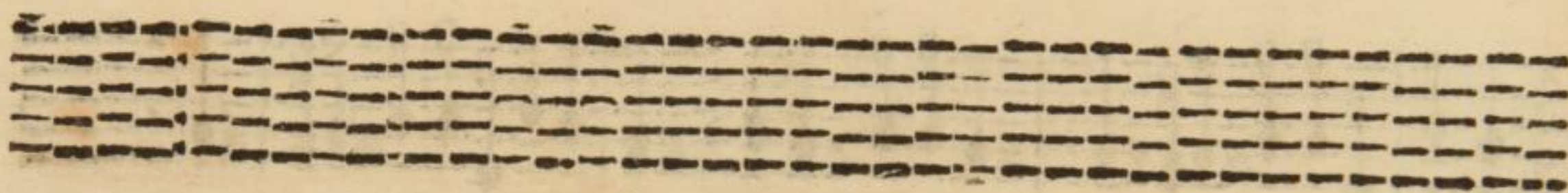


Largo.

G



Iga.

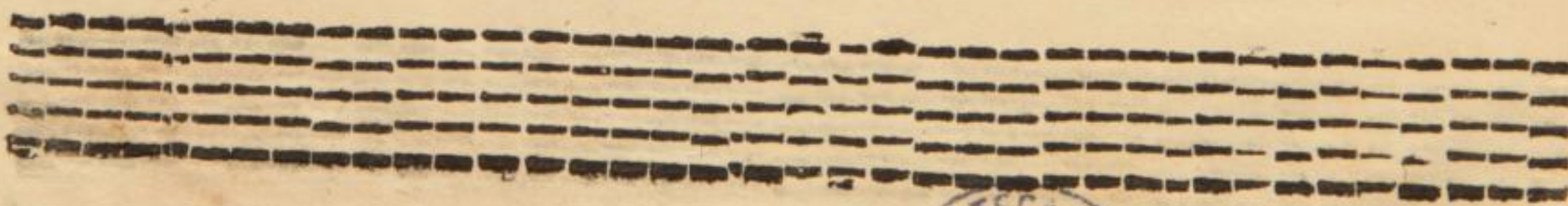


Allegro.

S



Arabanda.



D
L Afo
for
fercizio
d'oro, se
ne di mer
ciullo, sa
mai scusa
confida es
na speran
care con l
menti in
uer fatto l
uido per c
tenere app
for' anch
gusto non
na dunque

TAVOLA.

Trattenimento Primo.	Catte 4
Trattenimento Secondo.	6
Trattenimento Terzo.	8
Trattenimento Quarto.	11
Trattenimento Quinto.	13
Trattenimento Sesto.	15
Trattenimento Settimo.	18
Trattenimento Ottavo.	20
Trattenimento Nono.	21
Trattenimento Decimo.	24
Trattenimento Undecimo.	26
Trattenimento Duodecimo.	29

I L F I N E.

DILETTANTE CORTESE.

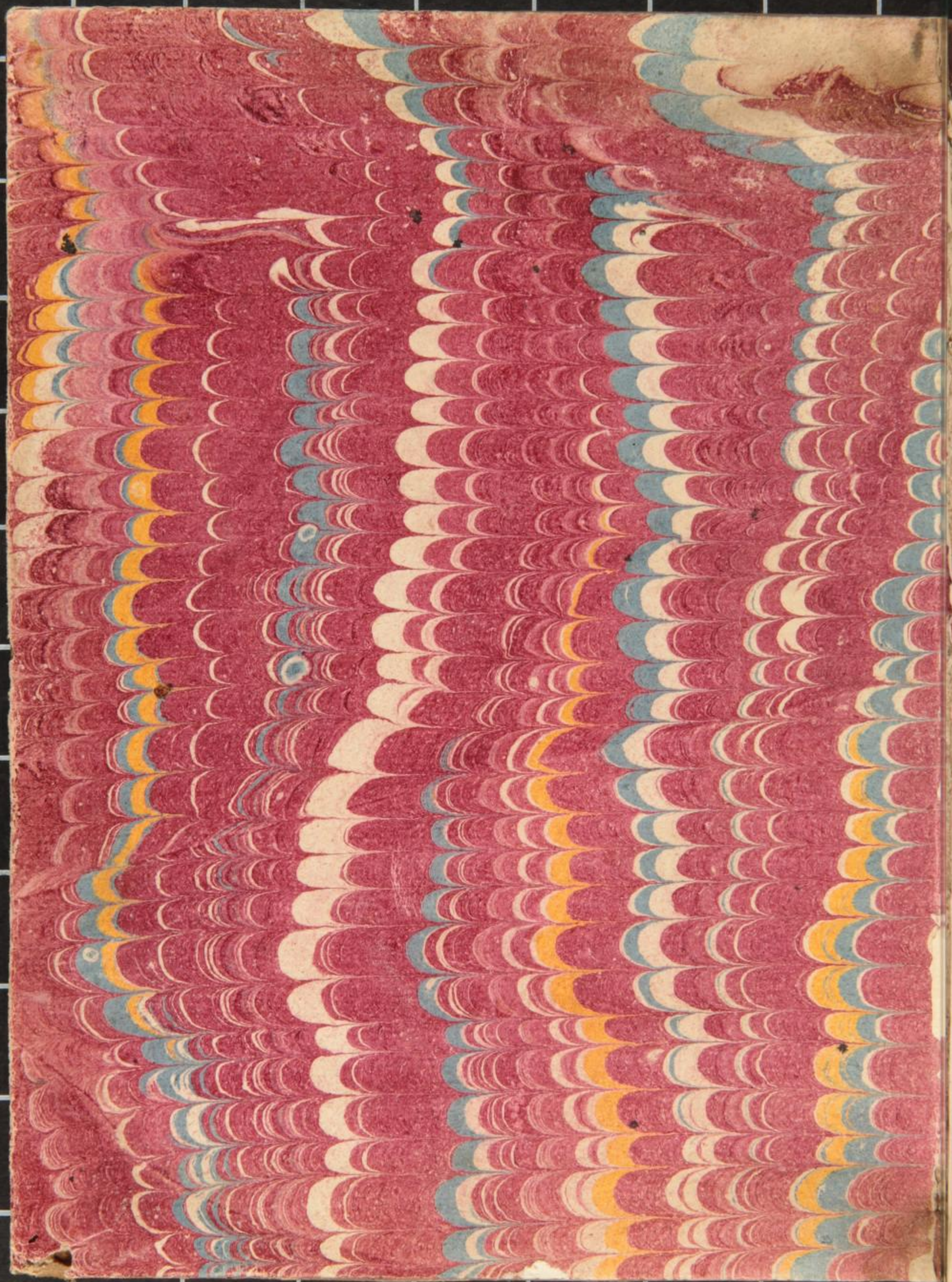
L Ascierai di avvisarti, che la seguente Opera, insieme con un'altra, che stà sotto il Torchio, sono figliuole d' un' età di poco più di tredici anni, d' un esercizio nel suono di poco più di tre, e d' uno studio nel Contrapunto di poco più d' uno, se chi esce la prima volta in questa guisa alla luce, il facesse con presunzione di meritarsela, più che con desiderio di avuezzarsi. L' Autore, benché fanciullo, sà benissimo, che il far presto, rare volte è far bene, e che la Stampa non ha mai scusa dall'accelerità, quando si potea differir lo stampare. Tuttavolta egli si confida esente da questa censura, mentre si protesta, non essere pretensione di lode, ma speranza di profitto, che l'ha mosso à stampare; e ch'egli ha inteso di moltiplicare con la stampa le copie, solo per tirar à se più copiosi gli altrui eruditi avvertimenti in vantaggio delle sue successive fatiche. In somma egli non presume di haver fatto l'ali per alzarsi alla Gloria, ma di dare uno suolazzo in vicinanza del vido per cominciar à farli la forza. Quindi egli spera, che mirerai queste sue tenere applicazioni con quella cortesia, che veramente è propria del Virtuoso, e che fors' anche lo degnerai di qualche tuo compiacimento, in quella guisa, ch' un buon gusto non lascia di comendare la semplice qualità di primaticcio nel frutto. Offerta dunque sempre cortese, e viui sempre felice.

K. 11.









F. 109.1

F. 101. 13

B 5 *A* Violone.

TRATTENIMENTI
DA CAMERA

A trè , due Violini, e Violone, con il basso
continuo per il Cembalo .

CONSECRATI

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA DI
FRANCESCO
SECONDO

Duca di Modona, Reggio, &c.

DA GIOVANNI BONONCINI

OPERA PRIMA.



In BOLOGNA per Giacomo Monti. 1685. Con licenza de' Superiori.
Si vendono da Marino Silvani, all' Insegna del Violino.

SERENISSIMA³ ALTEZZA.



L'presentar all' A.V.S. questo parto d'vn'età d'anni tredici, e d'vn'ingegno anche più puerile, sarebbe il più temerario ardimiento del Mondo, se l'operasse libertà d'elezione, non necessitè di strettissimo debito. Io son nato suddito dell' A.V.S. son nato figliuolo d'vn di lei attual seruitore, mentre visse, nel suo Concerto del suono, e mi spero nato a i progressi in questa professione, da vn seme di benignissimo aggradimento, col quale ella medesima si compiacque vdirmi du' anni sono concertato con altri due giouinetti miei condiscipoli. Per tutti questi motiui è così naturale il retaggio della presente mia oblazione, che non saprei come giustificar mi dauanti la stessa Clemenza, se altrimenti haueffi arbitrato di questa, qual si sia, primizia del mio debil talento. Eccola dunque à piedi dell' A.V.S. non perche meriteuole d'esserui, mà perche non deue non esserui, volendo vscire alla luce. Io la lascio à di lei piedi come semplice indispensabil tributo d'humilissima soggezione, mà però con oggetto, che ciò mi vaglia di glorioso impegno à tentar per altro tempo qualche lauoro non affatto indegno d'eleuarsi alle di lei Mani. Se ciò potrà fortirmi, sarà il maggior proffitto, ch'io sappia implorar dal Cielo à miei studj, il maggior pregio, ch'io debba desiderar sù la Terra alla mia seruitù. Conosco, che m'inalzo troppo col desiderio, mal misurando frà l'infimo del mio ingegno, e la Serenissima Altezza della grand' AQVILA ESTENSE, che poggia tantoौरana sù le più famose penne erudite di molti secoli. Mi correggo dunque, altrettanto, e più abbassandomi con la profondità dell' ossequio, in humilissimamente inchinarmi

Di V. A. S.

Bologna li 10. Settembre 1685.

Humiliss. Diuotiss. Obligatiss. Ser. e Suddito
Giuanni Bononcini.

T

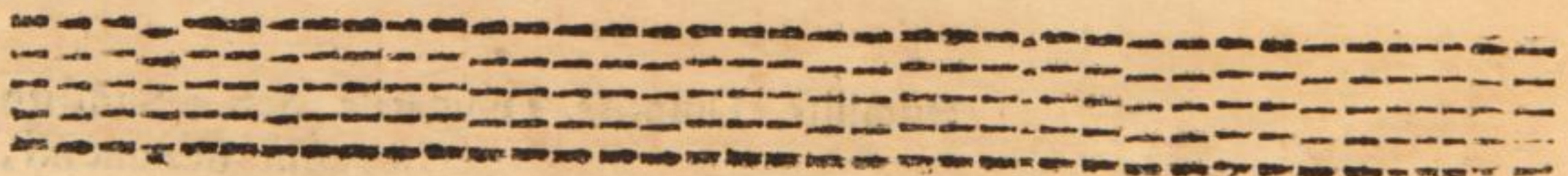
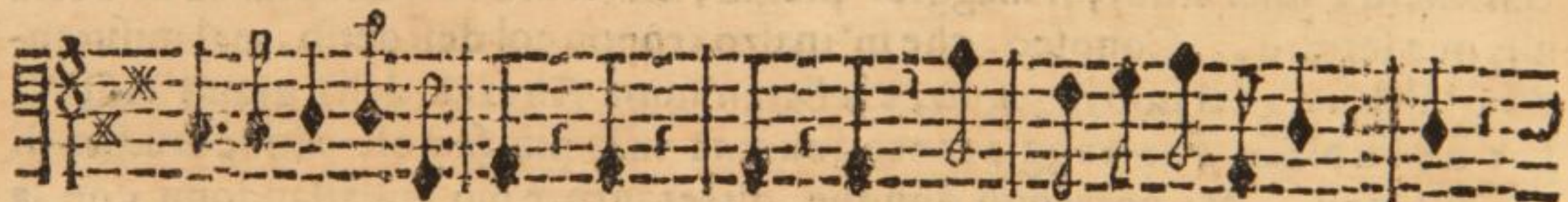
Rattenimento Primo.



Allegro.

B

Allegro.



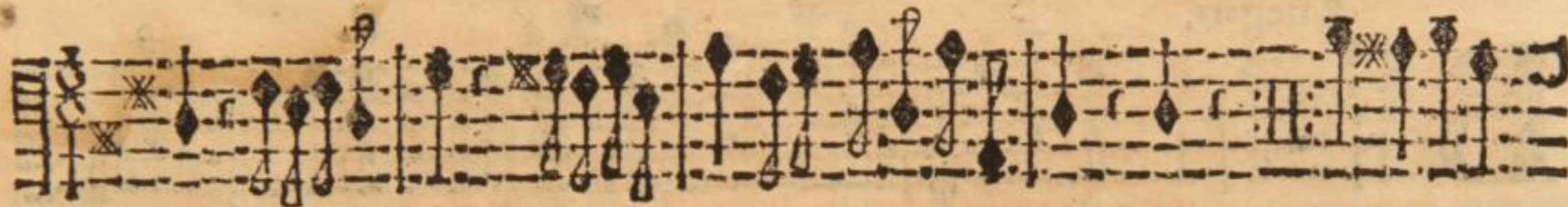
Viuace.

Violone? 3



Iga.

Piano.



P.



P.



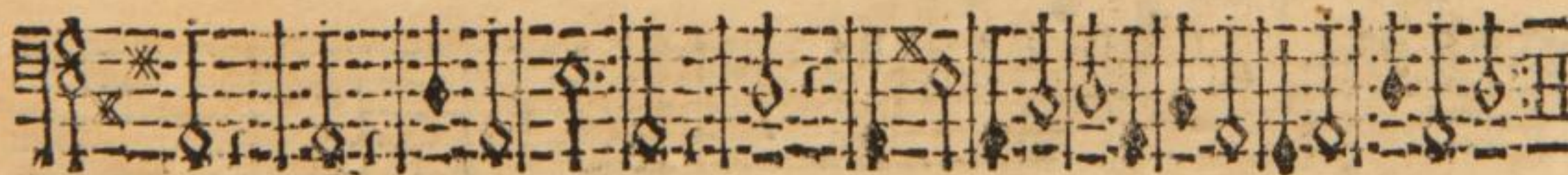
P.



Prestissimo.



Arabanda.





Largo.

C

Orrente.

Presto.

S

Arabanda.

P.

H.



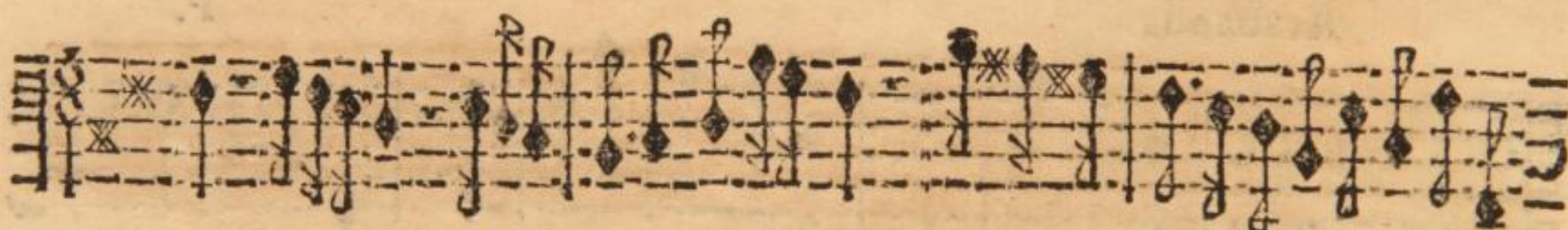
Rattenimento Terzo.



Allegro.

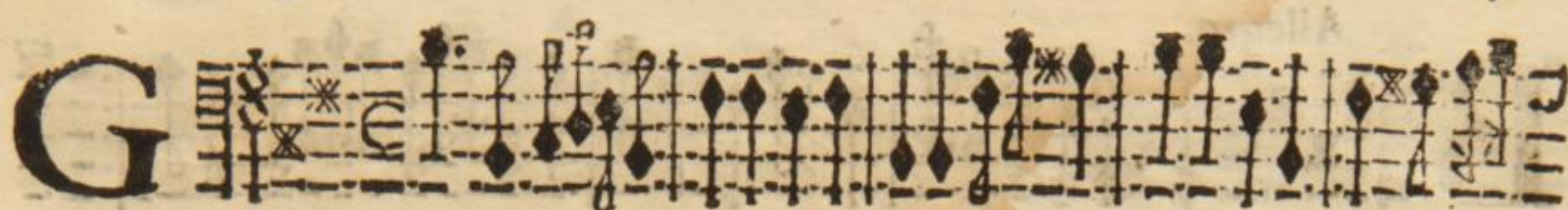


Alletto.



Largo.

Violonc. 9



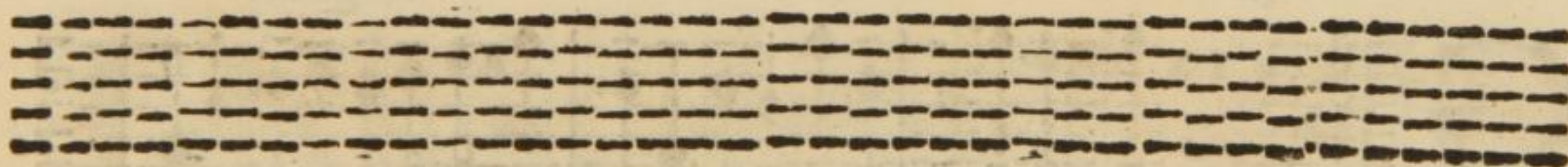
Iga.



Allegro.



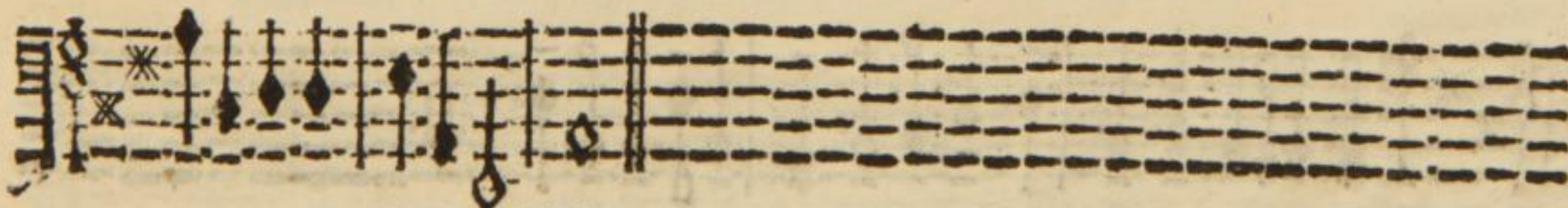
Arabanda.



Adagio.



Rattenimento Quarto.



Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima.

B

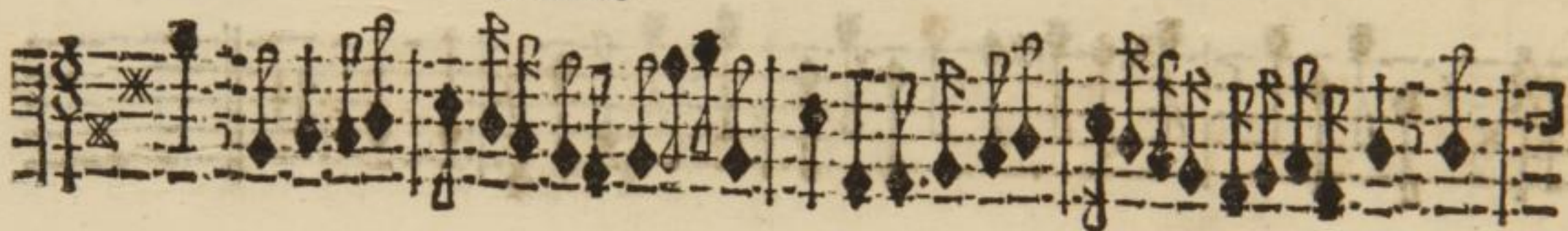
Allegro.



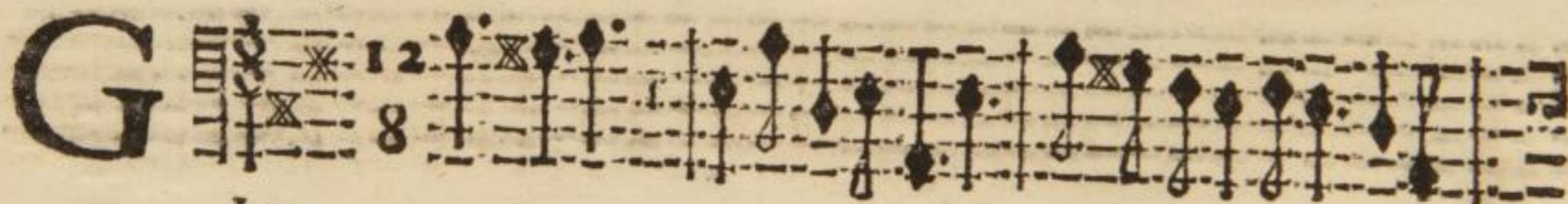
Allegretto.



Piano.



Allegro.



Iga.



P.



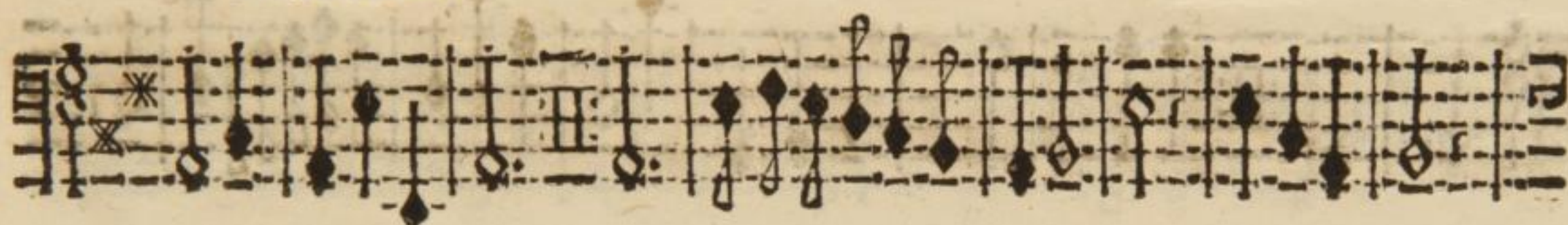


Piano.

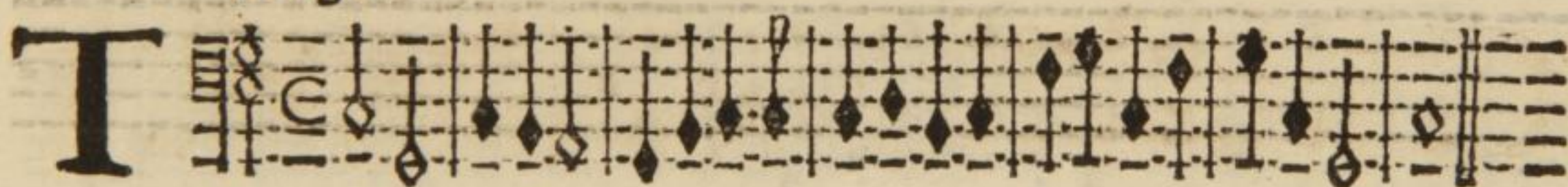
Largo.



Arabanda.



Adagio.



Rattenimento Quinto.

Allegro.



Alletto.

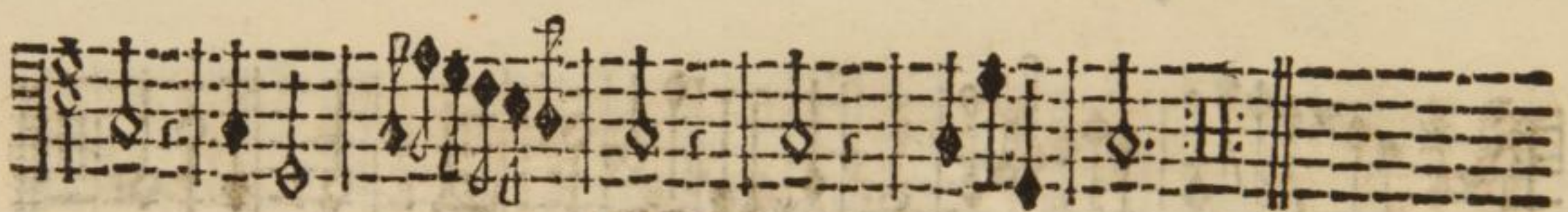
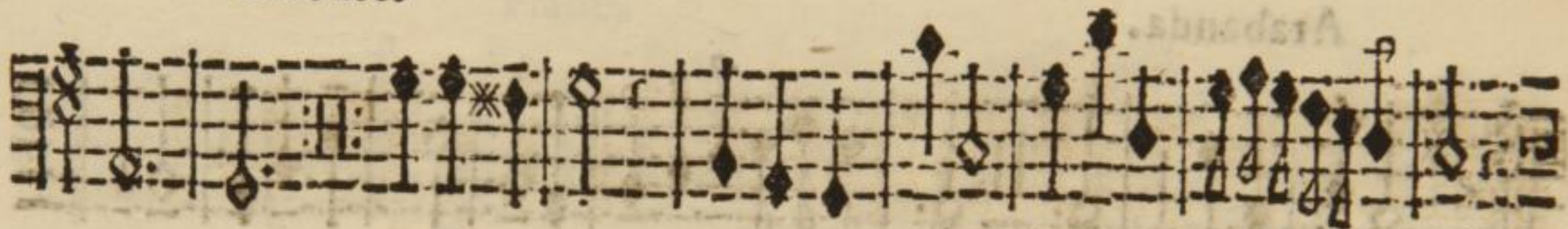




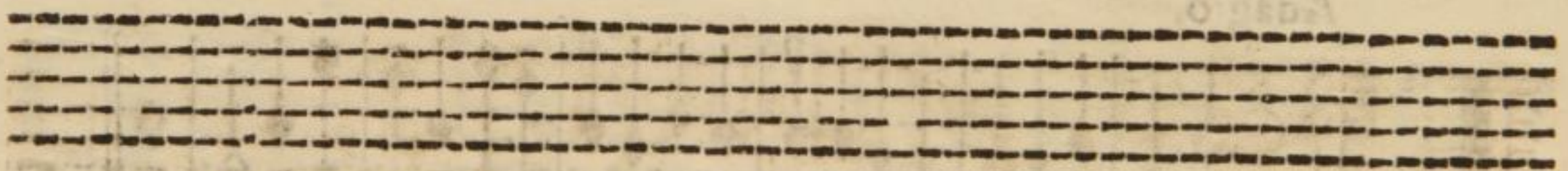
Largo.



Orrente.



Piano.



Allegro.



Arabanda.



Piano.

Adagio.



Rattenimento Sesto.



Piano.

Allegro.



Allegretto.



Piano.



P.



P.

7



Orrente.



Piano.

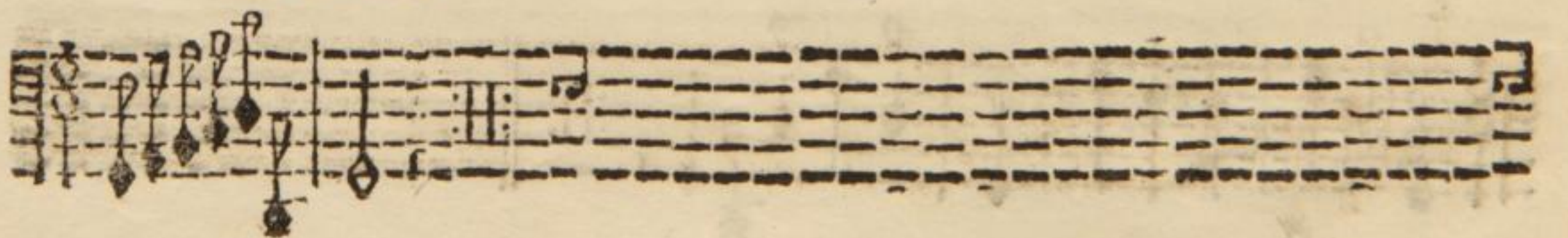


Piano.

Allegro.



Arabanda.





Adagio.



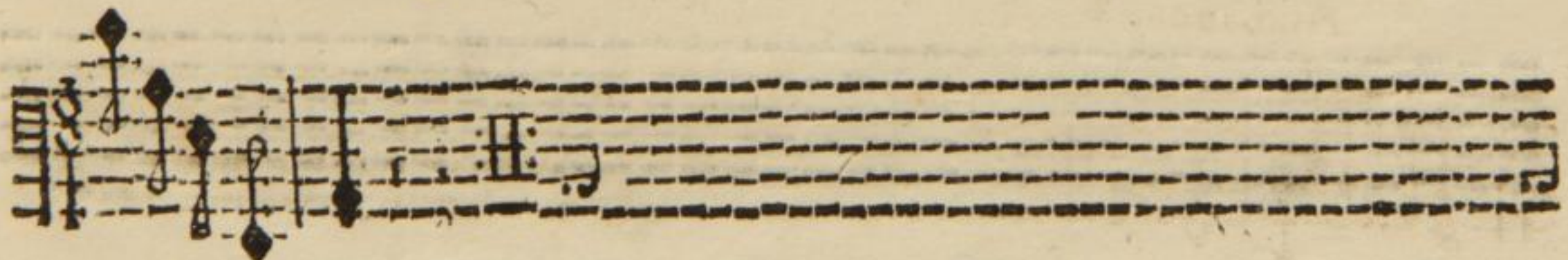
Rattenimento Settimo.



Allegro.



Alletro.

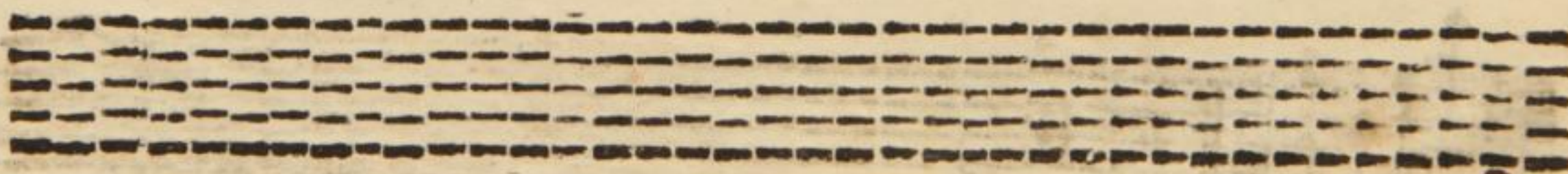




Iga.



P.



Allegro.

Violonc. 17



Arabanda.



Adagio.



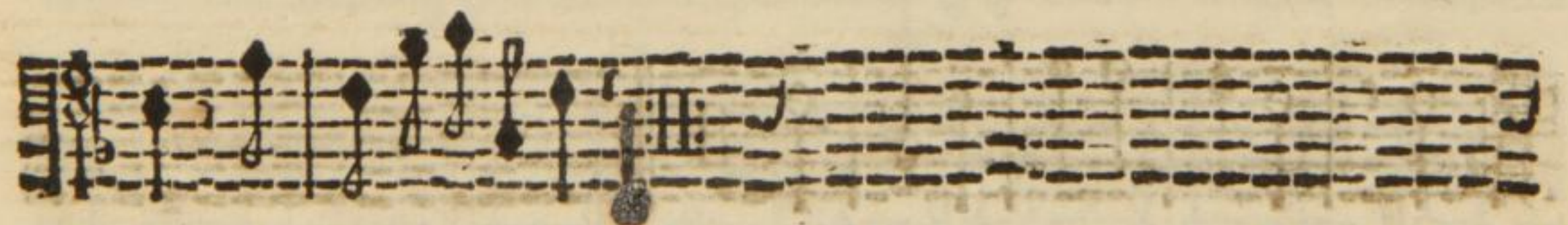
Rattenimento Ottauo.



Allegro.



Alletto.



Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima.

C



Largo



Orrente.



Allegro.



Arabanda.



ne.

Adagio.



Rattenimento Nono.

Allegro



Allegretto.



P.

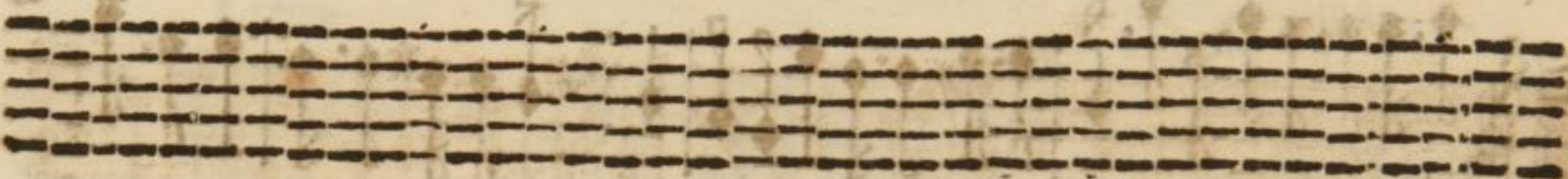
C 2

10

Viuace.



Orrente.



Allegro.



Arabanda.



Adagio.



Rattenimento Decimo.



Allegro.



Alletto.



11

G

Iga.



Allegro.

S

Arabanda.

P.



P.

Adagio.

Violonc. 23



Rattonimento Vndecimo.



Allegro.



Allegro.



G

Iga.



Allegro.

S

Arabanda.



P.

**T****B**

P ar

13

Adagio.



Rattenimento Duodecimo.



Allegro.



Allegretto.



Piano.



Piano.





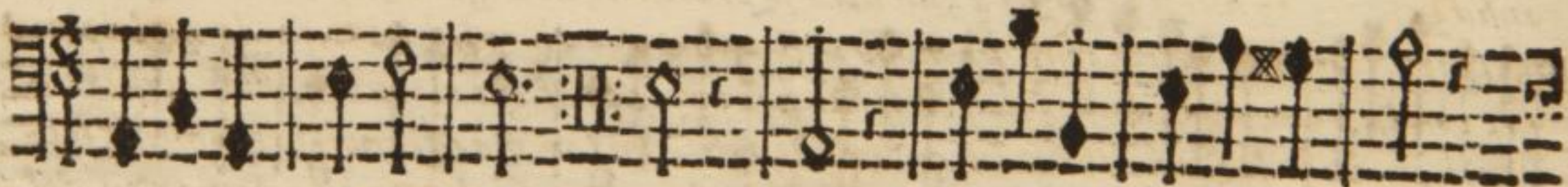
Iga.



Allegro.



Arabanda.



L'Asce
fot
fervizio
d'uno, se
ne di mer
ciullo, sa
mai scusa
confida ese
ma speran
care con la
menti in
uer fatto l
nido per co
tenere app
fors' anch
gusto non l
na dunque

44

TAVOLA.

Trattenimento Primo.	Catte 4
Trattenimento Secondo.	6
Trattenimento Terzo.	8
Trattenimento Quarto.	9
Trattenimento Quinto.	11
Trattenimento Sesto.	13
Trattenimento Settimo.	15
Trattenimento Ottavo.	17
Trattenimento Nono.	19
Trattenimento Decimo.	21
Trattenimento Vndecimo.	23
Trattenimento Duodecimo.	25

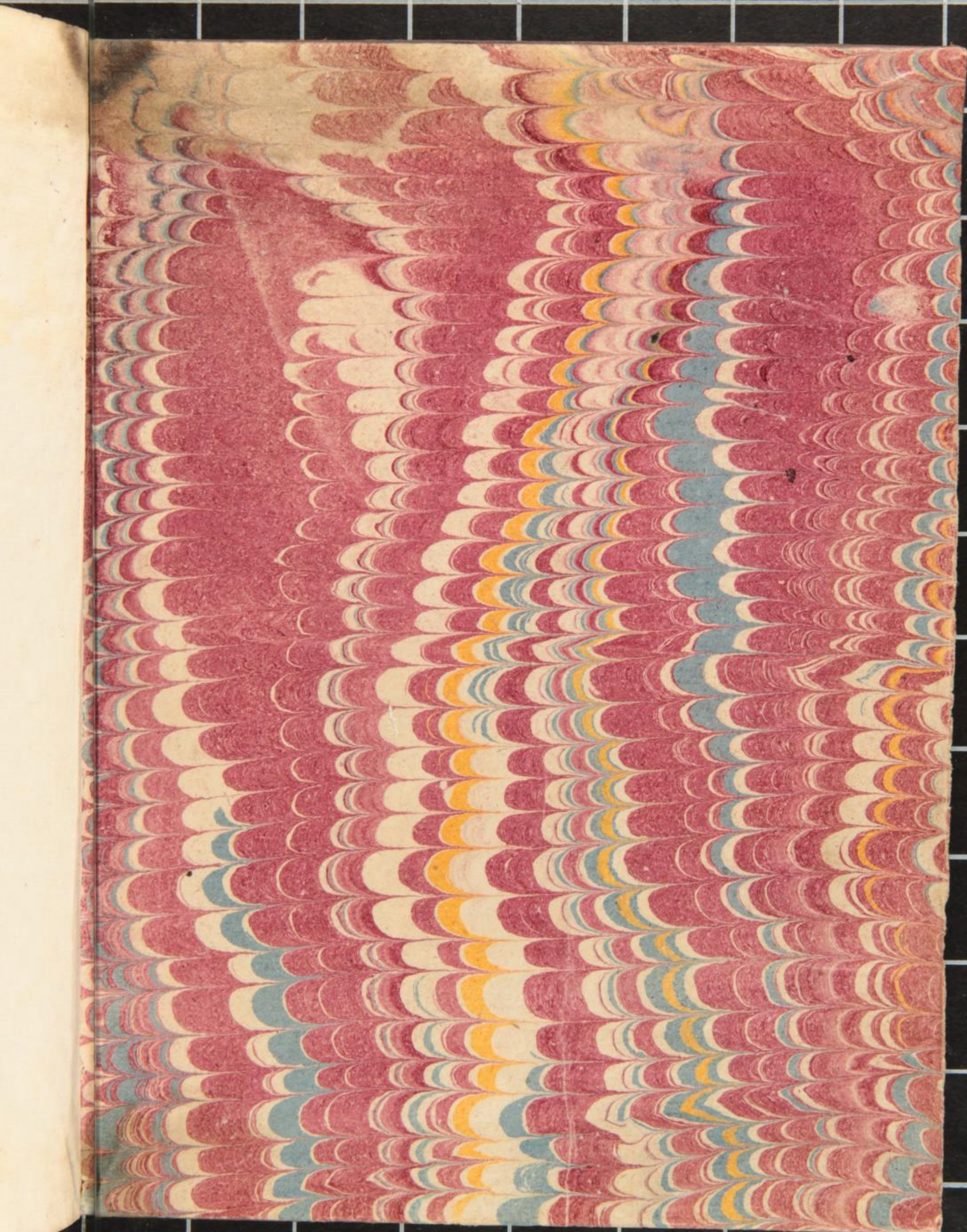
I L F I N E.

DILETTANTE CORTESE.

L Ascierai di auuifarti, che la seguente Opera, insieme con vn' altra, che stà sotto il Torchio, sono figliuole d' vn età di poco più di tredici anni, d' vn esercizio nel suono di poco più di tre, e d' vno studio nel Contrapunto di poco più d' vno, se chi esce la prima volta in questa guisa alla luce, il facesse con presunzione di meritarsela, più che con desiderio di auuezzaruisi. L' Autore, benché fanciullo, sà benissimo, che il far presto, rare volte è far bene, e che la Stampa non ha mai scusa dalla celerità, quando si poteua differir lo stampare. Tuttauolta egli si confida esente da questa censura, mentre si protesta, non essere pretensione di lode, ma speranza di profitto, che l' ha mosso à stampare; e ch' egli ha inteso di moltiplicare con la stampa le copie, solo per tirar à se più copiosi gli altrui eruditi auuertimenti in vantaggio delle sue successive fatiche. Insomma egli non presume di hauer fatto l' al per alzarli alla Gloria, ma di dare vno suolazzo in vicinanza del nido per cominciar à farli la forza. Quindi egli spera, che mirerai queste sue tenere applicazioni con quella cortesia, che veramente è propria del Virtuoso, e che fors' anche lo degnerai di qualche tuo compiacimento, in quella guisa, ch' vn buon gusto non lascia di comendare la semplice qualità di primaticcio nel frutto. Offerrà dunque sempre cortese, e vivrà sempre felice.

He

K. H.









F. 101. (A)

F. 101. (14)

B. 5. 4. Cembalo.

TRATTENIMENTI DA CAMERA

A trè , due Violini, e Violone, con il basso
continuo per il Cembalo .

C O N S E C R A T I

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA DI
FRANCESCO
SECONDO

Duca di Modona , Reggio, &c.

DA GIOVANNI BONONCINI

O P E R A P R I M A .



In BOLOGNA per Giacomo Monti. 1685. Con licenza de' Superiori.
Si vendono da Marino Silvani, all' Insegna del Violino.

1

TRATTAMENTI
D'A CAMBRA

A tre, due Violini e Violone, con il basso
continuo per il Cembalo.

CONTRA
ALL'ALTEZZA SINFONICA DI

FRANCESCO
SECONDO

Due di Violone, Reggia, &c.

DA GIOVANNI BONONINI
OPERA



LA BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA
FONDATA NEL 1454

S
A



professio
ma si con
miei con
presente
menza, se
debol tale
d'esserui,
lascio à d
zione, ma
peraltro
ni. Se c
dal Cielo
alla mia se
do frà l'in
LA ESTE
molti seco
profondi t

Di V.

Bo

e

SERENISSIMA³ ALTEZZA.



L'presentar all' A.V.S. questo parto d'vn'età d'anni tredici, e d'vn'ingegno anche più puerile, sarebbe il più temerario ardimiento del Mondo, se l'operasse libertà d'elezione, non necessita di strettissimo debito. Io son nato suddito dell' A.V.S. son nato figliuolo d'vn di lei attual seruitore, mentre visse, nel suo Concerto del suono, e mi spero nato ai progressi in questa professione, da vn seme di benignissimo aggradimento, col quale ella medesima si compiacque vdirmi due anni sono concertato con altri due giouinetti miei condiscipoli. Per tutti questi motiui è così naturale il retaggio della presente mia oblazione, che non saprei come giustificarmi dauanti la stessa Clemenza, se altrimenti haueffi arbitrato di questa, qual si sia, primizia del mio debol talento. Eccola dunque à piedi dell' A.V.S. non perche meriteuole d'esserui, mà perche non deue non esserui, volendo vscire alla luce. Io la lascio à di lei piedi come semplice indispensabil tributo d'humilissima soggezione, mà però con oggetto, che ciò mi vaglia di glorioso impegno à tentar per altro tempo qualche lauoro non affatto indegno d'eleuarsi alle di lei Mani. Se ciò potrà fortirmi, sarà il maggior profitto, ch'io sappia implorar dal Cielo à miei studj, il maggior pregio, ch'io debba desiderar sù la Terra alla mia seruitù. Conosco, che m'inalzo troppo col desiderio, mal misurando frà l'infimo del mio ingegno, e la Serenissima Altezza della grand' AQVILA ESTENSE, che poggia tanto fourana sù le più famose penne erudite di molti secoli. Mi correggo dunque, altrettanto, e più abbassandomi con la profondità dell' ossequio, in humilissimamente inchinarmi

Di V. A. S.

Bologna li 10. Settembre 1685.

Humiliss. Diuotiss. Obligatiss. Ser. e Suddito
Giouanni Bononcini.

e

4 Adagio.



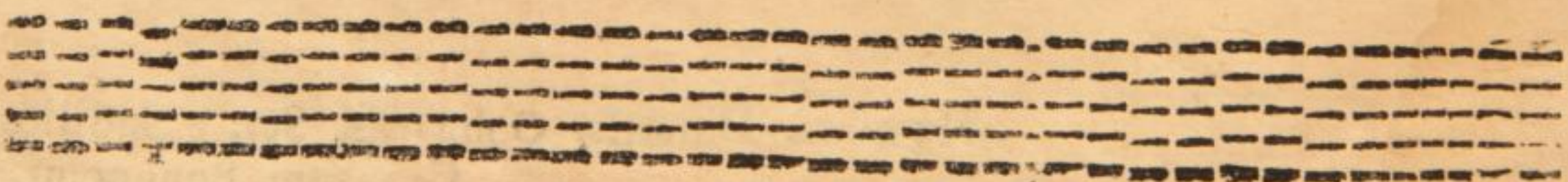
6 Ratenimento Primo.



Allegro.



Alletto.



Viuaçe.

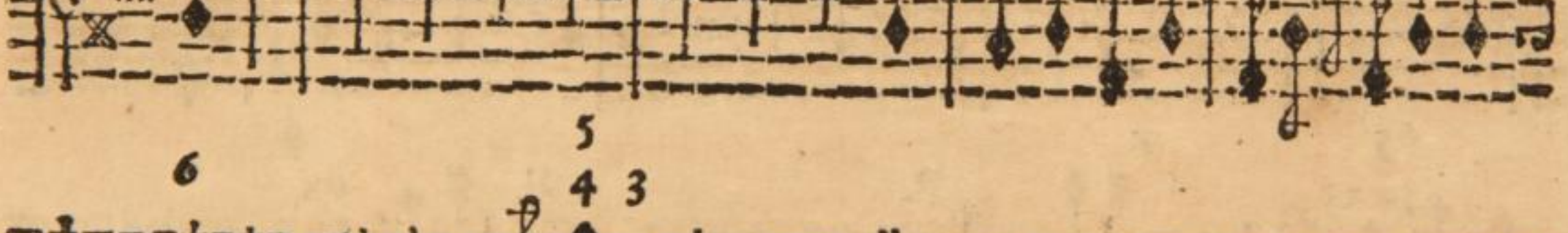
Cembalo.

G



Iga.

Piano.



Prestissimo.

S



Arabanda.



6 Adagio.

T



Ratenimento Secondo.



Allegro.

B



6 Alletto 4x3 6 x



Cembalo. 7

Largo.

C

Corrente.

Presto.

S

Arabanda. ex

6x 36

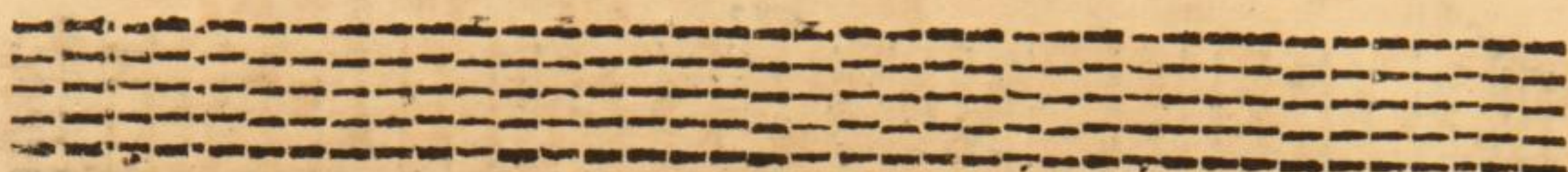
P.

P.

8 Adagio.

T

Ratenimento Terzo.



B

Allegro.

Alletto. 4

6 5 6 2 5 6

6 5

6 5

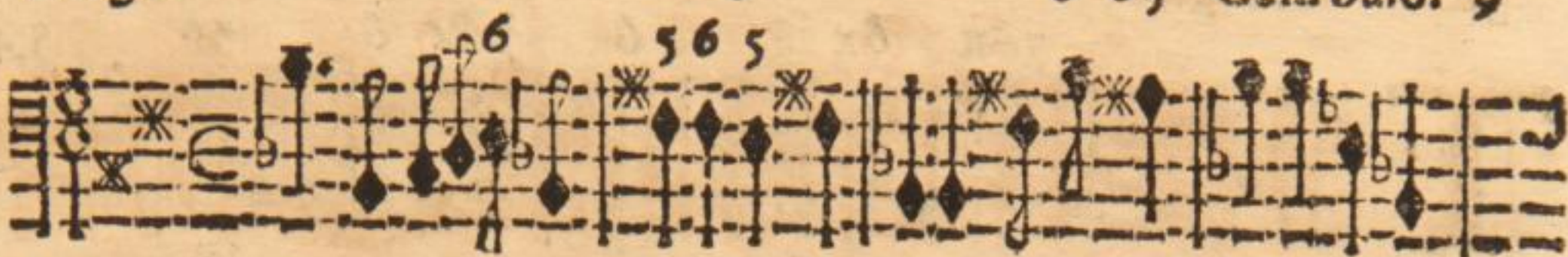
6 5

6 5

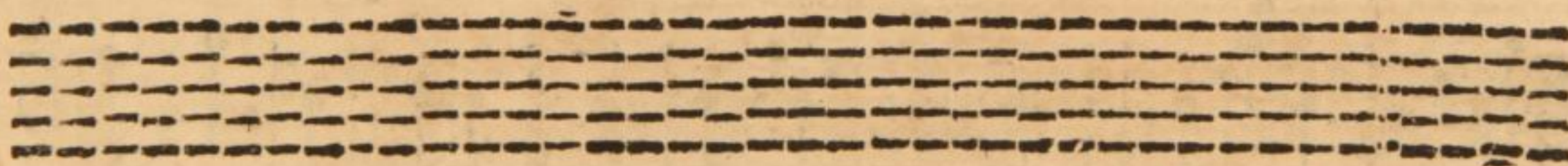
Largo.

6 65 Cembalo. 9

G



Iga.



Allegro.

6 5 6 7 6



Arabanda.

5
4x3

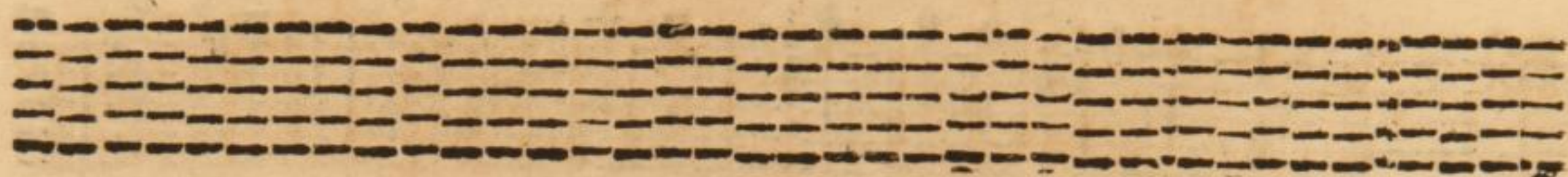
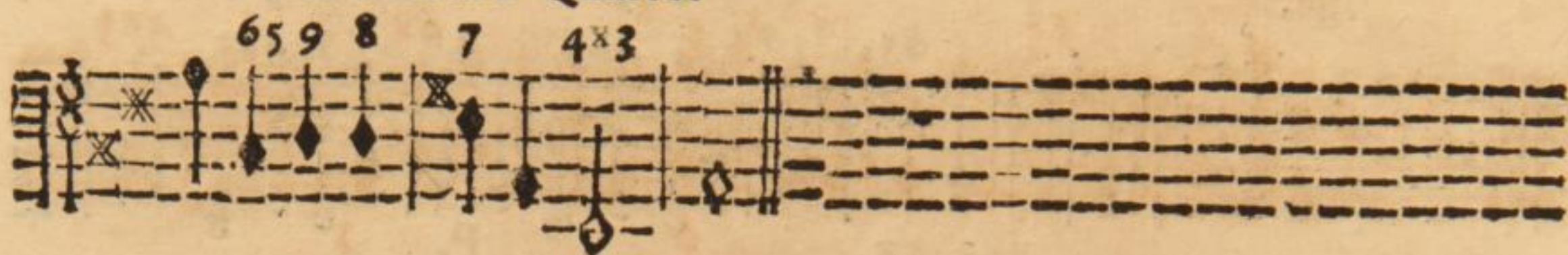


Trattenimenti del Bononcini, Opera Prima.

B



Rattanimento Quarto.



Allegro.



5 Alletto.



Allegro.

Cembalo. II

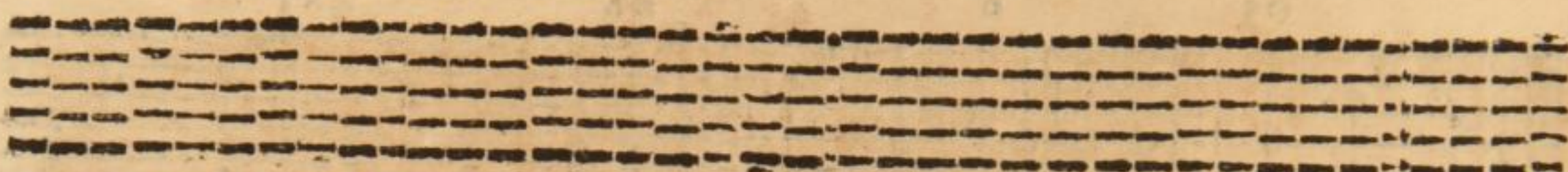
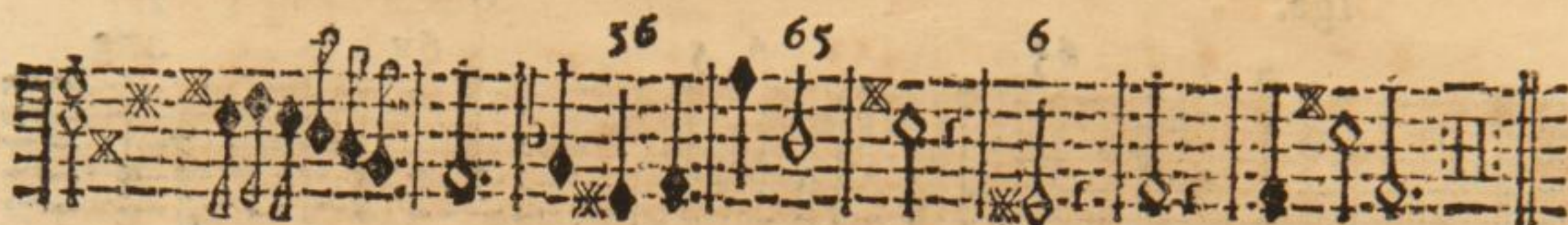
G

Allegro section of musical score for Giga. The score consists of six staves. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music is written in a single system. Above the staves, there are various fingerings and articulations, including numbers 1, 2, 3, 6, 5, 6x, 5, 4x3, 6, 5, 6x, 4x3, 5, 4x3, 5, 6, 5, 4x3, 6, 98, 7, 43, 6, 98, 7, 5, 43, 6, 4x3, and 98. The notation includes eighth and sixteenth notes, rests, and various ornaments.

Largo.

S

Largo section of musical score for Arabanda. The score consists of two staves. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music is written in a single system. Above the staves, there are various fingerings and articulations, including numbers 5, 65, 43, 5, 6, 6, 4x3, and 98. The notation includes eighth and sixteenth notes, rests, and various ornaments.



Adagio.

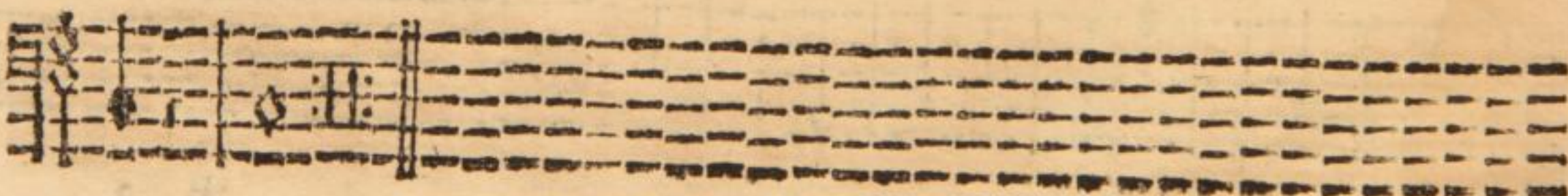


Ritornello Quinto.

Allegro.



Allegretto.



Cembalo. 13

Orrente.

Allegro.

Arabanda.

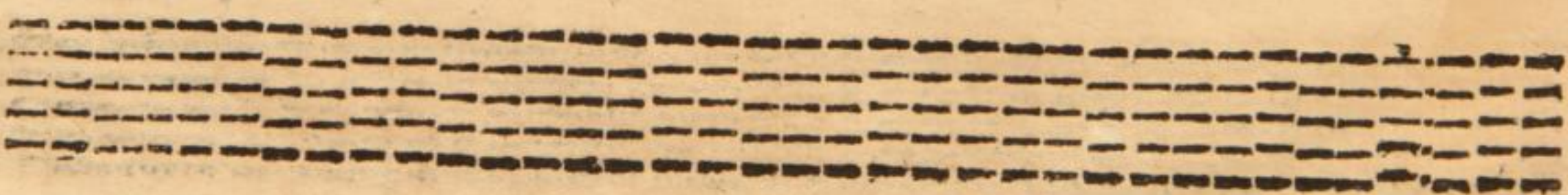
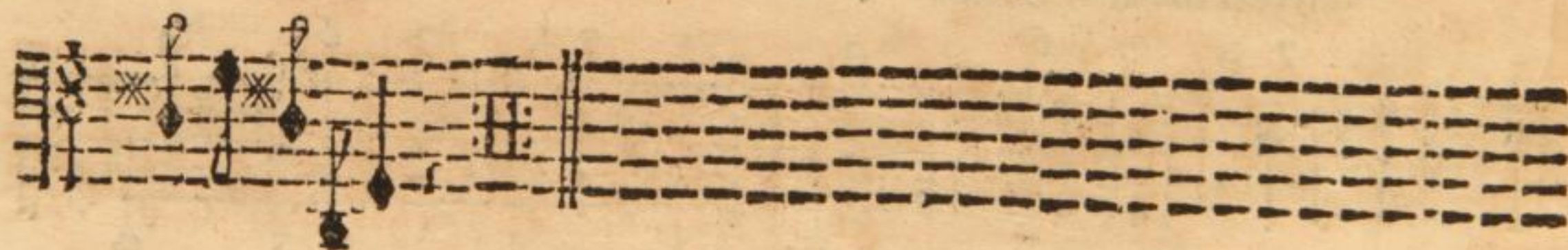
Adagio.

Rattenimento Sesto.

[illegible]

B

6 6 Alletto. 6



Largo.

C

6 98 76 76 6 5 65 x4 15
4x3 43 2

6 5 x 6

5 x65

x 6

6 6 6

6x

6 6x

x 6

5 6 6 6

Piano.



Arabanda. 5



Adagio.



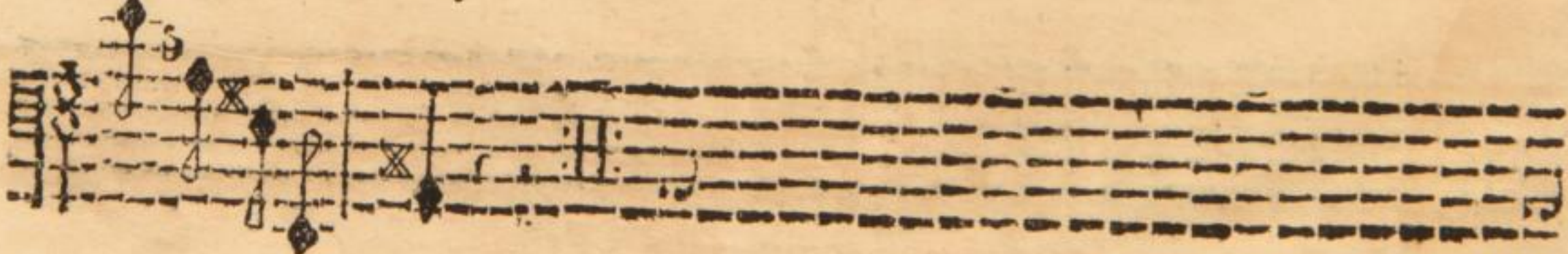
Rattenimento Settimo.



Allegro.



Alletto.





Arabanda.



Adagio.



Rattenimento Ottauo.



Allegro.



Allegro.



B

6 6 4x3 7 6 5b 4x3

Alletto. 4x3

6 6 4x3 6b

6 5 x 7 6 b5 P 7 6 b5 b6 b5 b6 6

6 6 5 5 5 5 5 5

2 b5 2 6 5 x 5 6 4x3 6

6 4x3 5 6 4x3

6 6 4x3 7 6 b5



Piano,
Viuaacc.



Orrente.



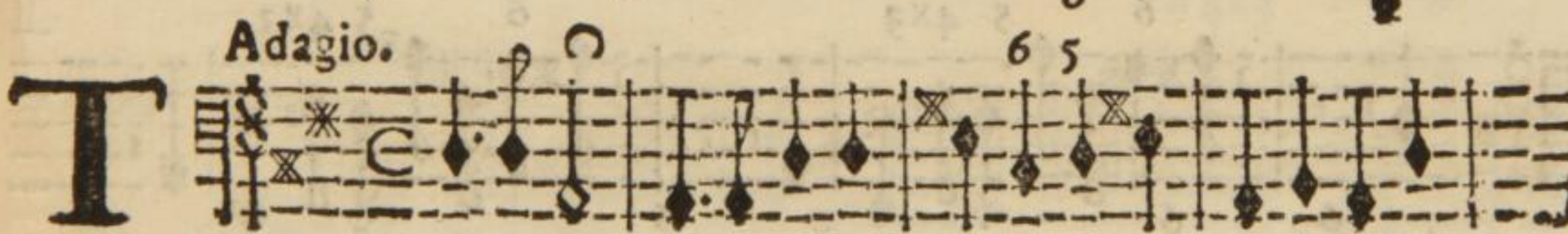
Allegro.



Arabanda.



Adagio.



6 Rattenimento Decimo.



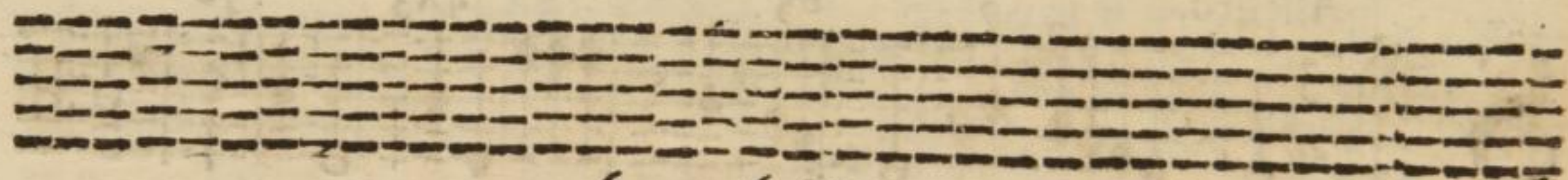
11

B

Alletto.

6

5

**G**

Iga.

6 5

6 5



Handwritten musical notation on the left margin of the page, including staves with notes and fingerings.

6 6 5 6 Cembalo. 23

5 4x3 4x3

6 5 6 6

43 5 43 6

6 5 6 5 6 5

5 4x3 5 4 3 5 4 3

6 5 6 5

5 43 5 43

S

Arabanda. 6 5 Piano. 6 5

5 43 5 43

Piano.

Allegro.

5 6 4x3 6 6b5

T

Rattenimento Vndecimo.

98 5 5

Handwritten number 98.

B

5 6 5 6 4x3 7 6 3 5b5

5 Allegro. 6 5 6 5

6 5 4x3

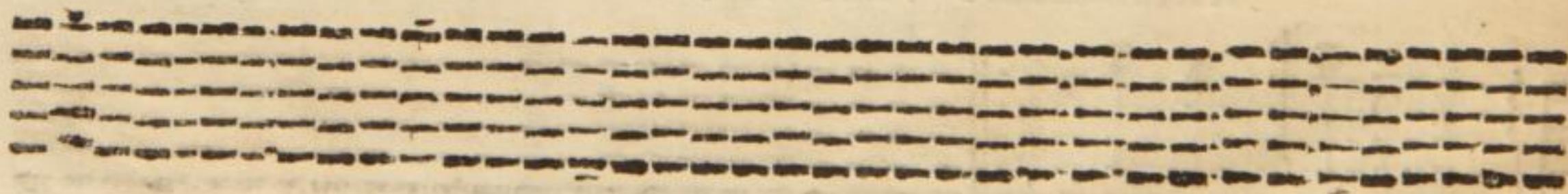
x6 x6

6 6 x5 5 6 5

6 4x3 5

6 5 6 5 4x3 6 5

4x3



Allegro.

G

65 6 66 4x3 66 6 25

1 2 8

Iga. 5

5 65 6 66 5 4x3 6 65

5 4x3 65 6 6 6 4x3 65

5x6 4x3 6 6 6 65 6

6 5 6 6 6 6 6 4x3

Allegro.

S

6 6 6 6 6 6

3 4

Arabanda.

6 5 6 6 6 6 4x3

6 6 6 6 4x3

B

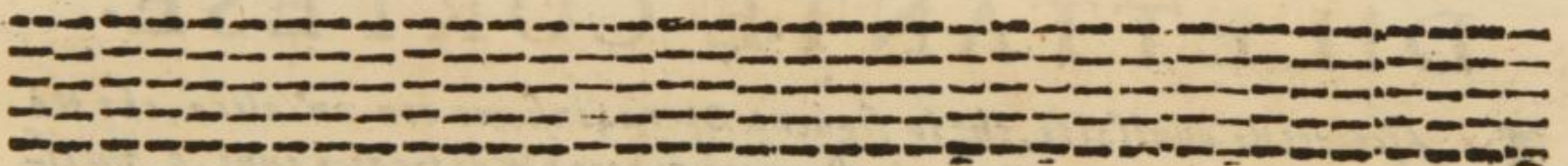
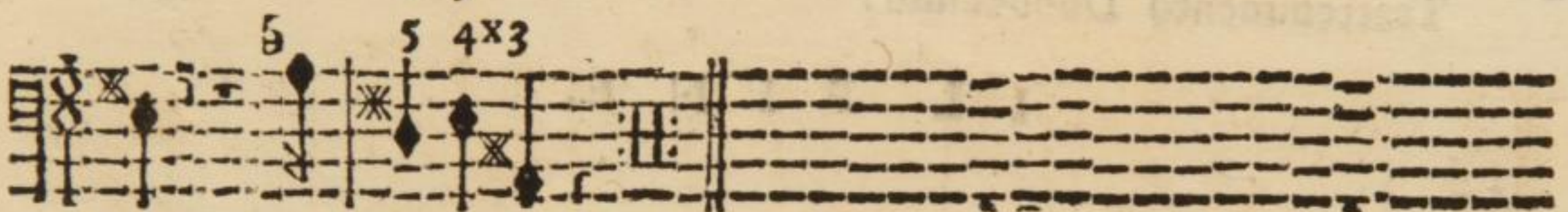
Largo.

Cembalo. 27



Iga.

7 6



Allegro.



Arabanda.

4x3



14

TAVOLA.

Trattenimento Primo.	Catte 4
Trattenimento Secondo.	6
Trattenimento Terzo.	8
Trattenimento Quarto.	10
Trattenimento Quinto.	12
Trattenimento Sesto.	13
Trattenimento Settimo.	16
Trattenimento Ottavo.	18
Trattenimento Nono.	19
Trattenimento Decimo.	21
Trattenimento Vndecimo.	23
Trattenimento Duodecimo.	26

I L F I N E.

DILETTANTE CORTESE.

L Ascierai di auuifarti, che la seguente Opera, insieme con vn' altra, che stà sotto il Torchio sono figliuole d' vn età di poco più di tredici anni, d' vn esercizio nel suono di poco più di trè, e d' vno studio nel Contrapunto di poco più d' vno, se chi esce la prima volta in questa guisa alla luce, il facesse con presunzione di meritarsela, più che con desiderio di auuezzarsi. L' Autore, benché fanciullo, sà benissimo, che il far presto, rare volte è far bene, e che la Stampa non ha mai scusa dalla celerità, quando si poteua differir lo stampare. Tuttauolta egli si confida esente da questa censura, mentre si protesta, non essere pretensione di lode, ma speranza di profitto, che l' ha mosso à stampare; e ch' egli ha inteso di moltiplicare con la stampa le copie, solo per tirar à se più copiosi gli altrui eruditi auuertimenti in vantaggio delle sue successiue fatiche. In somma egli non presume di hauer fatto l' ali per alzar si alla Gloria, mà di dare vno suolazzo in vicinanza del nido per cominciar à farli la forza. Quindi egli spera, che mirerai queste sue tenere applicazioni con quella cortesia, che veramente è propria del Virtuoso, e che fors' anche lo degnerai di qualche tuo compiacimento, in quella guisa, ch' vn buon gusto non lascia di comendare la semplice qualità di primaticcio nel frutto. Osserua dunque sempre cortese, e viui sempre felice.



te 4
6
8
10
12
13
16
18
19
21
23
26

SE.

ra, che fà
d'vn ef-
di poco più
presunzio-
ne che fan-
pa non hà
ta egli si
ne di lode,
multipli-
i auerti-
me di ha-
anza del
queste sue
uoso, e che
h vn buon
io. offer-

K. H.

P. 1. IV. 36.

